



Dott. GIUSEPPE BRUNELLI
NOTAIO

Repertorio n.139442

Raccolta n.48104

TRASFORMAZIONE DI ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA

Registrato a Perugia

IN FONDAZIONE

il 25/05/2021

Repubblica Italiana

al n. 12129

L'anno duemilaventuno, il giorno undici del mese
di maggio, alle ore diciassette e quindici minuti

11 maggio 2021

In Perugia, nel mio Studio in Via Martiri dei La-
ger n. 78 -

Innanzi a me **Giuseppe Brunelli**, Notaio in Perugia
ed iscritto al Collegio Notarile del Distretto di
questa città

è comparso

CENCI SERGIO nato a Perugia il 1° luglio 1940
(cod.fisc.CNC SRG 40L01 G478F), per la carica domi-
ciliato presso la sede sociale, il quale intervie-
ne al presente atto nella qualifica di Presidente
del Consiglio Direttivo dell'Associazione non rico-
nosciuta **"AVANTI TUTTA" onlus**, con sede in Peru-
gia, Via Campo di Marte n.4/0, retta dallo statuto
allegato all'atto costitutivo stipulato l'8 maggio
2012, registrato a Perugia il 7 giugno 2013 al
n.7020-Mod.3°, come modificato in data 30 ottobre
2020, registrato a Perugia il 24 dicembre 2020 al
n.4730-Mod.3°, iscritta al Registro Regionale del-

	le Organizzazioni di Volontariato della Regione Um-	
	bria al n.915 e pertanto Organizzazione Non Lucra-	
	tiva di Utilità Sociale di diritto ai sensi del-	
	l'art.10 del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n.460; il com-	
	parente è stato nominato nella carica di Presiden-	
	te che riveste con verbale di assemblea in data 2	
	maggio 2019 che in copia si allega al presente at-	
	to sotto la lettera "A".	
	Detto comparente, della cui identità personale io	
	Notaio sono certo, dichiarando di agire nella sud-	
	detta qualifica, mi chiede di verbalizzare l'assem-	
	blea dell'Associazione che si tiene in questo luo-	
	go, giorno ed ora, per discutere e deliberare sul	
	seguente	
	ordine del giorno	
	1) trasformazione dell'Associazione in fondazione	
	"AVANTI TUTTA" onlus;	
	2) approvazione dello statuto della fondazione "A-	
	VANI TUTTA" onlus.	
	Il comparente mi chiede di redigere il verbale del-	
	l'assemblea; aderendo alla richiesta io Notaio do	
	atto di quanto segue.	
	Assume la Presidenza ai sensi dell'art.9, lettera	
	D, dello statuto il comparente, nella sua qualità	
	di Presidente del Consiglio Direttivo il quale fa	

	constatare che:	
	- l'assemblea è stata convocata con avviso dirama-	
	to ai sensi di statuto in data 29 aprile 2021 e	
	che sono integrati i quorum richiesti in relazione	
	all'ordine del giorno;	
	- alla luce del disposto di cui all'art.106, comma	
	otto-bis, D.L. 17 marzo 2020 n. 18 convertito con	
	Legge 24 aprile 2020 n.27 sono collegati in televi-	
	deo conferenza con modalità atte a garantire l'i-	
	dentificazione dei partecipanti, la loro partecipa-	
	zione alla discussione e l'esercizio del diritto	
	di voto:	
	* n. 30 (trenta) soci portatori tra l'altro di n.	
	17 (diciassette) deleghe;	
	* sono presenti di persona n. 3 (tre) soci;	
	* partecipano pertanto all'assemblea in proprio e	
	per deleghe n. 50 (cinquanta) soci su un totale di	
	n. 58 (cinquantotto) aventi diritto di intervento	
	di voto, come risulta da copia del foglio presenze	
	che il comparente mi consegna e che allego al pre-	
	sente verbale sotto la lettera "B" ;	
	* per il Consiglio Direttivo i Consiglieri Cenci	
	Federico e Nicoletti Paolo, oltre ad egli stesso,	
	in qualità di Presidente, presente di persona.	
	Vista la stretta connessione degli argomenti posti	

	all'ordine del giorno il Presidente passa all'illu-	
	strazione unitaria dello stesso, facendo presente,	
	in via preliminare, che l'operazione di trasforma-	
	zione eterogenea su cui gli associati sono chiama-	
	ti ad esprimersi ha ricevuto un'espresso riconosci-	
	mento legislativo con l'introduzione dell'art.	
	42-bis del Codice Civile ad opera dell'art. 98,	
	comma primo, D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117 (" Codice	
	del Terzo Settore ").	
	Ai sensi del primo comma della citata disposizio-	
	ne, se non è espressamente escluso dall'atto costi-	
	tutivo o dallo statuto, le associazioni, ricono-	
	sciute e non, e le fondazioni possono operare, tra	
	le altre, reciproche trasformazioni applicandosi	
	in tale ipotesi le disposizioni dettate in materia	
	per gli enti societari specificamente richiamate	
	dal secondo comma dell'art.42 bis del Codice Civi-	
	le.	
	Attestata la legittimità dell'operazione, non es-	
	sendovi nello statuto dell'Associazione alcuna pre-	
	visione ostativa, il Presidente ne espone motiva-	
	zioni, modalità, effetti e contenuti, dichiarando	
	che:	
	- l'ente persegue i suoi scopi in continuità con	
	la tradizione e l'insegnamento di Leonardo Cenci	

	il quale, durante la sua vita, si è adoperato per	
	infondere ai malati di cancro speranza, coraggio	
	ed ottimismo sostenendo la curabilità della malat-	
	tia e l'importanza basilare della prevenzione;	
	stante le mutate esigenze e le dimensioni economi-	
	co-patrimoniali che l'Associazione ha raggiunto,	
	la veste giuridica della fondazione appare più ido-	
	nea al miglior perseguimento della missione;	
	- ai sensi dell'art. 42 bis, ultimo comma, del Co-	
	dice Civile gli atti trasformativi in enti giuridi-	
	ci non societari devono essere iscritti al Regi-	
	stro delle Persone Giuridiche ovvero, nel caso di	
	enti del Terzo Settore, nel Registro Unico Naziona-	
	le del Terzo Settore;	
	- a seguito della trasformazione non verrà pertan-	
	to a crearsi una fondazione dotata automaticamente	
	di personalità giuridica, bensì una fondazione in	
	attesa di riconoscimento da iscriversi, nelle more	
	della messa in opera dei provvedimenti attuativi	
	del Codice del Terzo Settore, presso il competente	
	Registro delle Persone Giuridiche ai sensi del	
	D.P.R. 10 febbraio 2000 n.361;	
	- a norma dell'art. 2500 novies del Codice Civile	
	e in deroga al disposto dell'art. 2500, ultimo com-	
	ma, del Codice Civile la trasformazione non avrà	

	tuttavia effetto dall'ultimo degli adempimenti pub-	
	blicitari richiesti, bensì solo dopo il decorso	
	del termine di giorni sessanta dall'iscrizione	
	presso il Registro delle Persone Giuridiche, essen-	
	do in facoltà dei creditori sociali fare opposizio-	
	ne nel predetto termine;	
	- stante quanto sopra precisato la trasformazione	
	sarà sottoposta a duplice condizione legale sospen-	
	siva e precisamente:	
	a) alla condizione dell'iscrizione del presente at-	
	to presso il competente Registro delle Persone Giu-	
	ridiche ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000 n.361;	
	b) alla condizione dell'assenza di opposizione da	
	parte dei creditori sociali nel termine di giorni	
	sessanta a decorrere dalla predetta iscrizione	
	presso il Registro delle Persone Giuridiche;	
	- ai sensi dell'art. 42 bis, secondo comma, del Co-	
	dice Civile, anche al fine di consentire all'Auto-	
	rità Tutoria di eseguire i controlli propedeutici	
	alla concessione del riconoscimento e, segnatamen-	
	te, la verifica sulla congruità del patrimonio del-	
	la fondazione rispetto allo scopo dell'ente il Con-	
	siglio Direttivo ha predisposto una relazione rela-	
	tiva alla situazione patrimoniale dell'ente in via	
	di trasformazione contenente l'elenco dei creditori	

	aggiornata alla data del 31 gennaio 2021; detta re-	
	lazione si allega al presente atto sotto la lette-	
	ra "C" ;	
	- la trasformazione deliberanda è soggetta alla di-	
	sciplina di cui all'art. 2500 sexies, secondo com-	
	ma, del Codice Civile; l'Organo Amministrativo ha	
	pertanto redatto una relazione che illustra motiva-	
	zioni ed effetti della trasformazione; copia di	
	detta relazione è rimasta depositata presso la se-	
	de sociale nel prescritto termine di legge, per	
	permettere agli associati di prenderne visione e	
	ottenerne copia; copia di detta Relazione si alle-	
	ga al presente atto sotto la lettera "D" ;	
	- in ossequio al disposto di cui all'art.	
	2500-ter, secondo comma, del Codice Civile, il Con-	
	siglio Direttivo ha incaricato il Dott.Massimo Car-	
	loni, iscritto all'Ordine dei Dottori Commerciali-	
	sti e degli Esperti Contabili di Perugia al numero	
	453/A e al Registro dei Revisori Contabili al	
	n.99356 di redigere stimare il valore del patrimo-	
	nio netto dell'ente trasformando alla data del 31	
	gennaio 2021; detta valutazione patrimoniale viene	
	allegata al presente atto sotto la lettera "E" ; la	
	valutazione riflette tutti gli elementi dell'atti-	
	vo e del passivo del patrimonio sociale;	

	- dall'allegata valutazione risulta che il netto	
	patrimoniale dell'associazione ha un ammontare di	
	euro 248.511,00 (duecentoquarantottomilacinquecen-	
	toundici virgola zero zero) il quale, in confor-	
	mità all'art. 5 dello statuto dell'ente risultante	
	dalla trasformazione, per euro 30.000,00 (trentami-	
	la virgola zero zero) sarà imputato al "Fondo di	
	dotazione", quale patrimonio stabilmente destinato	
	agli scopi della fondazione, mentre per i residui	
	euro 218.511,00 (duecentodiciottomilacinquecentoun-	
	dici virgola zero zero) andrà a formare il "Fondo	
	di gestione" strumentale alla sua gestione operati-	
	va;	
	- il soggetto giuridico già operante come associa-	
	zione non riconosciuta proseguirà la sua attività	
	sotto la rinnovata veste di fondazione ed i beni	
	costituenti per l'innanzi patrimonio sociale rimar-	
	ranno imputati all'ente, senza soluzione di conti-	
	nuità, andando a formare il patrimonio autonomo	
	della fondazione;	
	- per effetto della trasformazione gli associati	
	della associazione trasformata si spoglieranno di	
	qualsivoglia diritto di partecipazione associativa	
	alla vita dell'ente o diritto sui beni costituenti	
	il patrimonio dello stesso fermo restando che, ai	

	sensi dell'art.2500-quinquies, in ogni caso la tra-	
	sformazione non libera i soggetti illimitatamente	
	responsabili per le obbligazioni associative sorte	
	prima dell'ultimazione di ogni adempimento pubbli-	
	citario richiesto per l'operazione;	
	- la fondazione manterrà la denominazione "Avanti	
	Tutta" nonché i requisiti statutari richiesti per	
	l'iscrizione nel Registro Unico degli Enti del Ter-	
	zo Settore dal D.Lgs. 117/2017; avrà durata illimi-	
	tata, ambito spaziale di operatività coincidente	
	col territorio della Repubblica Italiana e come	
	scopo quello di dare dignità ai malati di cancro,	
	di promuovere la pratica sportiva nei protocolli	
	di terapia, uno stile di vita corretto e sano e di	
	favorire una campagna di solidarietà per acquista-	
	re materiale per i reparti di oncologia mediante	
	lo svolgimento delle attività di interesse genera-	
	le di cui all'art.5 del D.Lgs. 117/2017 stabilite	
	all'art. 3) dello statuto, sotto la cui osservan-	
	za, e delle norme di legge in materia, la Fondazio-	
	ne stessa sarà retta; detto statuto che si compone	
	di 23 (ventitre) articoli, viene da me letto in	
	assemblea e quindi allegato al presente atto sotto	
	la lettera "F" per costituirne parte integrante,	
	sostanziale ed inscindibile;	

	- l'ordinamento e l'amministrazione della fondazio-	
	ne saranno regolati negli artt. 8 e seguenti del-	
	l'allegato statuto; in proposito il Presidente pre-	
	cisa che l'attuale Consiglio Direttivo resterà in	
	carica fino al verificarsi dell'ultima delle condi-	
	zioni sospensive cui è sottoposto il presente atto.	
	Il Presidente dichiara chiusa la discussione e in-	
	vita i soci a pronunciarsi sull'ordine del giorno.	
	Il Presidente dichiara e accerta che l'assemblea	
	con voto unanime espresso in modo palese da tutti	
	i soci	
	delibera	
	1) di approvare la situazione patrimoniale allega-	
	ta al presente atto sotto la lettera "C";	
	2) di trasformare l'associazione non riconosciuta	
	"AVANTI TUTTA" ONLUS in fondazione "AVANTI TUTTA"	
	ONLUS;	
	3) la Fondazione avrà durata illimitata, ambito	
	territoriale di operatività coincidente col terri-	
	torio della Repubblica Italiana, e quali scopi	
	quelli già illustrati dal Presidente nella sua e-	
	sposizione, fatti propri e dettagliatamente espres-	
	si all'art. 3) dello statuto allegato "F" al pre-	
	sente atto, che qui espressamente viene richiamato;	
	4) la Fondazione sarà retta e governata dall'alle-	

	gato statuto per tutti i ventitre articoli che lo	
	compongono, espressamente ed integralmente approva-	
	to;	
	5) il soggetto giuridico già operante come associa-	
	zione non riconosciuta proseguirà la sua attività	
	sotto la rinnovata veste di fondazione ed i beni	
	costituenti per l'innanzi patrimonio sociale rimar-	
	ranno imputati all'ente, senza soluzioni di conti-	
	nuità, andando a formare il patrimonio autonomo	
	della fondazione;	
	6) di imputare il netto patrimoniale attivo di cui	
	alla valutazione di stima redatta dal Dr.Massimo	
	Carloni per Euro 30.000,00 (trentamila virgola ze-	
	ro zero) al "Fondo di dotazione" e per i residui	
	euro 218.511,00 (duecentodiciottomilacinquecentoun-	
	dici virgola zero zero) al "Fondo di gestione", il	
	tutto ai sensi dell'art. 5 dello statuto;	
	7) che la presente deliberazione di trasformazione	
	in fondazione è soggetta alla duplice condizione	
	sospensiva (i) dell'iscrizione presso il competen-	
	te Registro delle Persone Giuridiche ai sensi del	
	D.P.R. 10 febbraio 2000 n.361 ai fini del ricono-	
	scimento; (ii) ai sensi dell'art. 2500-nonies del	
	Codice Civile, dell'assenza di opposizione da par-	
	te dei creditori sociali non tacitati o consenzien-	

	ti nel termine di giorni sessanta a decorrere dal-	
	la predetta iscrizione presso il Registro delle	
	Persone Giuridiche;	
	8) di conferire all'attuale Presidente del Consi-	
	glio Direttivo Cenci Sergio, generalizzato come in	
	comparsa, ogni più ampia facoltà per il compimen-	
	to di quanto è necessario ai fini del riconoscimen-	
	to della Fondazione, con ogni conseguente potere	
	anche di rappresentanza, in particolare provveden-	
	do ad espletare ogni formalità inerente all'iscri-	
	zione della Fondazione presso il competente Regi-	
	stro delle Persone Giuridiche, ai sensi del D.P.R.	
	10 febbraio 2000 n.361, e, a tempo debito, al Regi-	
	stro Unico degli Enti del Terzo Settore di cui al-	
	l'art. 45 D.Lgs.117/2017, in concorso con il Nota-	
	io rogante e con facoltà per il Presidente di ap-	
	portare al presente atto e allo statuto allegato	
	le modifiche, aggiunte e soppressioni che fossero	
	richieste dall'Autorità competenti.	
	L'assemblea è sciolta alle ore diciotto e venti mi-	
	nuti.	
	Dichiarando di conoscerli il comparante mi ha di-	
	spensato dalla lettura degli allegati.	
	Richiesto, io Notaio ho ricevuto il presente atto,	
	redatto con mezzi di videoscrittura da persona di	

mia fiducia e da me letto al componente che, inter-
pellato, dichiara di approvarlo.

Consta di cinque fogli di cui sono occupate pagine
dodici e parte della tredicesima.

Firmato: Cenci Sergio

" Giuseppe Brunelli

Atto
N. 48104 di Racc.

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Il giorno 2 del mese di MAGGIO dell'anno 2019, alle ore 21.00 in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta, si è riunita l'assemblea dei soci presso la sede sociale in via Pietro Tuzi 7 (PG) per discutere e deliberare sul seguente

o.d.g.

1. Elezione nuovo Presidente dell'Associazione ed eventuale Vice presidente
2. Nomina dei componenti del Consiglio Direttivo

Sono presenti il Rag. Carloni Massimo, invitato dal Presidente del Tribunale di Perugia a svolgere tutte le formalità necessarie e conseguenti alla convocazione dell'Assemblea dei soci come da ordinanza del Tribunale stesso allegata, la Sig.ra Pieri Silvia (segretaria dell'Associazione) ed i soci individuati come da elenco presenze di cui all'allegato "A" del presente verbale.

Prende la parola il Rag. Massimo Carloni precisando l'iter procedurale di legge che ha portato alla convocazione dell'assemblea dei soci attraverso l'ordinanza del Presidente del Tribunale, in conseguenza delle dimissioni dell'intero Consiglio Direttivo dell'Associazione nelle persone delle Sig.re Chiara Bennati, Luana Pioppi e del Presidente Onorario Sig. Casciari Mauro. Dopodiché, data la necessità di istituire la carica di Presidente dell'Assemblea, il Rag. Massimo Carloni esprime la propria disponibilità a svolgere tale ruolo e propone il nome della Sig.ra Silvia Pieri per il ruolo di segretario. I soci presenti deliberano favorevolmente sia per il presidente dell'assemblea sia per il segretario con voto unanime. Assume pertanto la Presidenza il Rag. Carloni Massimo e, alle ore 21,15, constatata la presenza dei soci suesposti dichiara l'assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno. Totale soci presenti n.43 e totale deleghe n.21.

In virtù delle dimissioni pubbliche presentate dai precedenti consiglieri, giustificate dal voler lasciare spazio alla famiglia Cenci, il Presidente da inizio alla seduta chiedendo ai tre componenti la famiglia stessa, nelle persone di Cenci Sergio, Ghirga Orietta e Cenci Federico, se sono ancora disponibili a candidarsi per ricoprire l'incarico di Consiglieri e, al fine di garantire il rispetto della democraticità dell'Associazione, chiede ulteriori candidature per raggiungere un numero di almeno 5 Consiglieri. Si candidano il Sig. Cenci Sergio, la Sig.ra Ghirga Orietta, il Sig. Cenci Federico, la Sig.ra Biagini Irene, la Sig.ra Poley Elisabeth e la Sig.ra Avramova Ganka.

Si procede pertanto a votazione:

Per il candidato CENCI SERGIO l'assemblea vota come segue:

- n. 37 voti favorevoli
- n. 26 voti contrari
- n. 1 voto astensione

Per il candidato CENCI FEDERICO l'assemblea vota come segue:

- n. 37 voti favorevoli



n. 26 voti contrari
n. 1 voto astensione

Per la candidata GHIRGA ORIETTA l'assemblea vota come segue:

n. 37 voti favorevoli
n. 26 voti contrari
n. 1 voto astensione

Per la candidata BIAGINI IRENE l'assemblea vota come segue:

n. 35 voti favorevoli
n. 20 voti contrari
n. 9 astenuti

Per la candidata POLEY ELISABETH l'assemblea vota come segue:

n. 35 voti favorevoli
n. 20 voti contrari
n. 9 astenuti

Per la candidata AVRAMOVA GANKA l'assemblea vota come segue:

n. 25 voti favorevoli
n. 25 voti contrari
n. 14 astenuti

Quindi, prendendo atto delle votazione, i soci presenti

DELIBERANO

che il nuovo Consiglio Direttivo è così composto: Sig. Cenci Sergio, Sig.ra Ghirga Orietta, Sig. Cenci Federico, Sig.ra Biagini Irene e Sig.ra Poley Elisabeth

Il Presidente dell'assemblea passa quindi alla trattazione dell'altro punto posto all'o.d.g. e chiede ai nuovi consiglieri se ci sono candidature per la Presidenza dell'Associazione. Si candida il Sig. Sergio Cenci che viene votato dall'assemblea come segue:

n. 35 voti favorevoli

n. 17 contrari

n. 12 astenuti

Il Presidente chiede le candidature per la carica di Vice Presidente dell'associazione auspicando, sempre in virtù della democraticità, che le candidature riguardino persone esterne alla famiglia. Si candidano pertanto la Sig.ra Biagini Irene e la sig.ra Poley Elisabeth. Si procede alla votazione:

BIAGINI IRENE

n. 26 voti favorevoli

n. 17 voti contrari

n. 12 astenuti

POLEY ELISABETH

n. 17 voti favorevoli

Pertanto, in virtù della votazione i soci

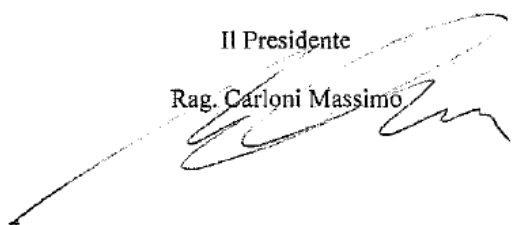
DELIBERANO

Di eleggere il Sig. Cenci Sergio Presidente dell'Associazione e la Sig.ra Biagini Irene Vice Presidente.

Nessun altro avendo chiesto la parola e nient'altro essendovi da deliberare su quanto stabilito all'ordine del giorno, il Presidente chiude i lavori alle ore 21,40, previa stesura lettura ed approvazione del presente verbale che viene sottoscritto dal Presidente e dalla Segretaria.

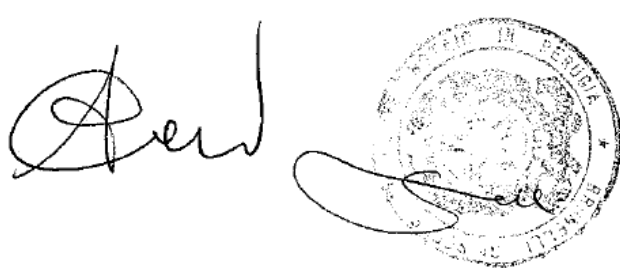
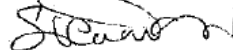
Il Presidente

Rag. Carloni Massimo



La segretaria

Silvia Pieri



ELENCO PRESENZE ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 11/05/2021

COGNOMI	NOME	CODICE FISCALE	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	RESIDENZA	PRESENZA	DELEGA
Alfonsi	Leonardo	UFNLRD71E05G478C	perugia	05/05/1972	06132-via dei Cavatori 11	V.D.R.O	
Antonelli	Ilaria	NTNLR73R71D786I	umbertide	31/10/1973	06053-via Corcioni 17	V.D.R.O	
Arteritano	Serena	RTSRN70A59G478D	perugia	19/01/1970	06131-strada Perugia-San Marco 81/G	V.D.R.O	
Badicchi	Maria Cristina	BCCMCR40M62G778Y	pola	22/08/1940	06128-via Valentini 4		A BAMBARDI
Balocchi	Susanna	BCCSNN63C42G478B	perugia	02/03/1963	06123-via annibale vecchi 60	V.D.R.O	
Barbadori	Letizia	BRBLTZ65P44A271L	ancona	09/09/1965	06128-via beata Angela da Foligno 56	V.D.R.O	
Bastianelli	Astello	BSTSTL55R19G478I	perugia	19/10/1955	06133-strada Maestrello Pieve Petroia	V.D.R.O	
Bastianelli	Pamela	BSTPML79H62G478P	perugia	22/06/1979	06073-via dei ciclamini 1/A		A BASTIANELLI A.
Belloni	Laura	BLLRA56L62D548D	ferrara	16/07/1962	06125-via della moda 28		
Bestiaccia	Mauro	BSTMRA68L01G478Q	perugia	01/07/1978	06132-via Elvira 40	V.D.R.O	
Biagini	Irene	BGNRNI72P54D786U	umbertide	14/09/1972	06132-via dei Cavatori 11	V.D.R.O	
Binella	Simona	BNLSMN69B59G478B	perugia	19/02/1969	06124-via Andreocci 5	V.D.R.O	
Bizzarri	Cinzia	BZZCNZ67L44G478T	perugia	04/07/1967	06135-strada dei loggi n. 34		A TIANINI M.
Boccolacci	Rita	BCCRTI69P70G478S	PERUGIA	30/09/1969	06135-strada Ferrini 14/B	V.D.R.O	
Boccolacci	Carlo	BCCCLR35H02G601F	PIEGARO	02/06/1935	06135-strada Ferrini 14/B		A BOCOLACCI R.
Cagiola	Simona	CGLSMN70E62G478M	perugia	22/05/1970	06133-strada del Tegolaro 3/H	V.D.R.O	
Cardinali	Andrea	CRDNDR72L26D786T	umbertide	26/07/1972	06134-via Arcangeli		
Cenci	Sergio	CNCSRG40L01G478F	perugia	01/07/1940	06131-perugia san marco 81/L	PRESENTI	
Cenci	Federico	CNCFRC57E02G478L	perugia	02/05/1967	06131-strada Perugia-San Marco 81/G	PRESENTI	
Cenci	Gabriella	CNCGRL50C45G478U	Perugia	05/03/1950	06038-via artigianato 3		
Corgna	Enrichetta	CRGNCH55A65G478L	perugia	25/01/1955	06132-D.Cimarosa 40	V.D.R.O	
Cozzari	Claudio	CZCLLD65D20D786F	Umbertide	20/04/1965	06133-pontenese colle umberto 47/F6		
De Angelis	Verena	DNGVRN64L48H282S	Rieti	08/07/1964	06132-G.B.Pontani 10	V.D.R.O	
Di Brizio	Margherita	DBRMGH62E54F052C	Grottole	14/05/1962	06124-via V.F.Ciatti 29		A MATALESTI H.
Fardella	Chiara	FRDCHR75S63E975J	marsciano	23/11/1975	06121-via del circo 2		A BIAGINI
Ficola	Tiziano	FCLTZN68B04G478P	perugia	04/02/1966	06124-via Birago 60	V.D.R.O	
Flamini	Marco	FLMMRC62T04G478P	perugia	04/12/1962	06125-via eugubina 18	V.D.R.O	
Frittelli	Graziella	FRTGZL55B59G48N	perugia	19/02/1955	06135-strada maestrello pieve petroia 11F	V.D.R.O	
Goriatti	Brunella	GRTBNL64D66Z133E	svizzera	26/04/1964	06073-via crispi 19		A POLEI
Laura	Rodolfo	LRARLF70B06E975V	Marsciano	06/02/1970	06100-via Piceller 2	V.D.R.O	
Laura	Alessandro	LRALSN96B25G478L	Perugia	25/02/1996	06100-via Piceller 2		A LAURA R.
Laura	Giulio	LRAGLI98M18G478S	Perugia	18/08/1998	06100-via Piceller 2		A TICCHIONI B.
Locchi	Ornella	LCCRLI63B56G478S	perugia	16/02/1963	06133-str.maestrello pieve petroia 11/G	V.D.R.O	
Locchi	Rosella	LCCRLI59H66G478P	perugia	26/08/1959	06138-str.colle umberto 1 50B	V.D.R.O	
Locchi	Emanuele	LCCMLN52H30G478B	perugia	30/06/1952	06133-Loc.San Giovanni di Prugnato	V.D.R.O	

Att. B di Rocc.
 N. 48106 di Rocc.

Marchini	Angela	MRCNGI64L44D653P	foligno	04/07/1964	060025 via Bagnara 69/A		A ARTERIANO S.
Massi Benedetti	Tommaso	MSSTMS74HI0G478C	foligno	10/06/1974	06100-piazza san paolo 4		A ALFONSI
Mercanti	Michele	MRCMHL67D23G478D	perugia	23/04/1967	06134-via San Liborio 16 Ramazzano	V.D.R.O	
Nataletti	Marco	NTLMRC67710G478O	Perugia	10/12/1967	06124-via Andreocci 5	V.D.R.O	
Nicoletti	Paolo	NCLPLA68S30G478V	perugia	30/11/1968	06132-Colle Bertone 3	P.B.S.G.A.R.E	
Omelli	Edoardo	MLLDRD48B21C745Y	C.Castello	21/02/1948	06038-via artigianato 4		
Orfei	Angelo	RFONGI65105D653A	foligno	05/07/1965	060025 via Bagnara 69/A		A ARTERIANO
Orselli	Massimo	RSLMSM75H01G478Q	perugia	06/01/1975	06073-via dei ciclamini 1/A		A LOCCIA O.
Patacca	Tiziano	PTCTZN78R07G478R	perugia	07/10/1978	06053-via Corcioni 17	V.D.R.O	
Petrocci	Ombretta	PTRMRT71A49G478Y	Perugia	09/01/1971	06133-via del cinghiale	V.D.R.O	
Pioli	Marinella	PLIMNL44D53G478T	perugia	13/04/1944	06123-piazza Mariotti 5		
Poley	Elisabeth Johanna Maria	PLYLBT58P46F132O	merano	06/05/1958	06123-via benincasa 28	V.D.R.O	
Radoni	Lorita	RDNLRT61E60L216D	Torgiano	20/05/1961	06089-via E.Montale23/A		
Ragni	Francesca	RGNFNC62A57G478M	perugia	17/01/1962	06133-Pontenese Colle Umberto 47/E7	V.D.R.O	
Roila	Fausto	RLOFST53L01G478X	perugia	01/07/1953	06128-via martiri dei lager 70	V.D.R.O	
Santi	Beatrice	SNTBRC66R64G478F	perugia	24/10/1966	06128-via martiri dei lager 70	V.D.R.O	
Simonetti	Milva	SMNMLV63H64G478Q	perugia	24/06/1963	06135-strada maestrello pieve petroia 11		A RAGNI T.
Spinelli	Aurora	SPNRR76H64D786O	umbertide	24/06/1976	06053-via del mandorlo 16/A		A PATACCA T.
Ticchioni	Barbara	TCCBBR69S64G478B	Perugia	24/11/1969	06121-via degli orti 2	V.D.R.O	
Tosi	Andrea	TSONDR75L31G478U	perugia	31/07/1975	06124-dei Filosofi 74	V.D.R.O	
Trastulla	Maria Giovanna	TRSMGV71A44F492V	montefalco	04/01/1971	06135-strada maestrello pieve petroia 11I	V.D.R.O	
Vento	Milena	VNTMLN64C61D216D	Torgiano	21/03/1964	06053-via del Fosso della Rena 5		A ANTONELLI
Zuccaccia	Andrea	ZCCNDR71S23G478R	perugia	23/11/1971	06135-strada maestrello pieve petroia 11I		A TRASTULLANG

Quel Segno *quasi sempre*



AVATUT - ASS.NE DI VOLONTARIATO AVANTI TUTTA ONLUS
VIA CAMPO DI MARTE, 4/O
06124 PERUGIA (PG)

Euro

Bilancio dal 01/01/2021 al 31/01/2021

All.
N. 48106 di Racc.

Centesimi di Euro

Pagina

1

Data stampa

31/01/2021

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'			PASSIVITA'		
Conto	Descrizione	Importo	Conto	Descrizione	Importo
122015	TELEFONO CELLULARE	1.821,10	201004	PATRIMONIO NETTO	268.724,25
1.22	IMPIANTI E MACCHINARIO	1.821,10	2.01	CAPITALE	268.724,25
124019	ELABORATORI	1.345,42	211005	FONDO CONTRIBUTI 5 PER MILLE	111.776,63
124030	AUTOMEZZI	7.700,00	2.11	FONDI PER TRATTAMENTO QUIESCENZA E	111.776,63
1.24	ALTRI BENI MATERIALI	9.045,42	216002	TFR IMPIEGATI	2.396,78
151024	BENI IN MAGAZZINO DA DONARE	6.647,78	2.16	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO S	2.396,78
1.51	MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CO	6.647,78	231001	BRICRO - BRICRO' SRL	200,00
162001	IWISRL - INT PROGETTAZIONE E IMPIA	100,00	231001	DRECHR - DREAMCHRONO SRLS	140,00
1.62	CREDITI VERSO CLIENTI (ENTRO 12 ME	100,00	231001	INFOR2 - INFORMATICA 95 SERVIZI sr	20,06
173012	DEPOSITO CAUZIONALE ENEL	45,00	231001	MADITA - MADE IN ITALY LAB SRL	603,90
1.73	CREDITI VERSO ALTRI (OLTRE 12 MESI	45,00	231004	FATTURE DA RICEVERE ENTRO 12 MESI	2.088,58
174008	ACCONTI A FORNITORI	2.363,58	2.31	DEBITI VERSO FORNITORI (ENTRO 12 M	3.060,54
1.74	CREDITI VERSO ALTRI (ENTRO 12 MESI	2.363,58	241002	DEBITO PER IRAP A SALDO	415,00
181003	UNICREDIT BANCA	86.289,04	2.41	DEBITI TRIBUTARI (ENTRO 12 MESI)	415,00
181043	UNICREDIT CONTO 29458473	257.885,17	243001	DEBITI V/INPS PER DIPENDENTI (ENTR	223,88
181057	UNICREDIT BANCA AG.MARSCIANO	12.929,52	243002	DEBITI V/INPS PER LAV. AUTONOMI (E	467,05
1.81	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	357.103,73	243004	DEBITI VERSO INAIL	60,85
183001	CASSA EURO	5.688,32	2.43	DEBITI V/INPS - INAIL (ENTRO 12 ME	751,78
183016	CONTO PAYPAL	1.588,53	245002	RITENUTE IRPEF DIPENDENTI	153,02
183054	CARTA RICARICABILE UNICREDIT	368,06	245003	RITENUTE IRPEF SU REDDITI DI LAVOR	950,05
183055	CARTA PREPAGATA	328,84	245019	DEBITI PER EMOLUMENTI AMMINISTRATO	600,00
1.83	DENARO E VALORI IN CASSA	7.973,75	245034	DEBITI PER SALARI E STIPENDI	700,00
			2.45	ALTRI DEBITI (ENTRO 12 MESI)	2.403,07
			*****	UTILE ESERCIZIO PRECEDENTE	1.909,91
Totale Attivita'		385.100,36	Totale Passivita'		391.437,96
Perdita d'esercizio		6.337,60	Utile d'esercizio		
Totale a Pareggio		391.437,96	Totale a Pareggio		391.437,96

Dono Sergio
Alc. Sordani



Atti 2 all'Atto
N. 48104 di Racc.

AVANTI TUTTA **Associazione di Volontariato Onlus**

RELAZIONE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

SULLA TRASFORMAZIONE IN FONDAZIONE

FINALITA' DELLA PRESENTE RELAZIONE

La presente relazione dell'organo amministrativo dell'Associazione Avanti Tutta è predisposta al fine di illustrare le ragioni giuridiche ed economiche dell'operazione di trasformazione in Fondazione.

QUALIFICAZIONE GIURIDICA E DISCIPLINA DELL'OPERAZIONE

L'art. 42 del Codice Civile stabilisce che *"Se non è espressamente escluso dall'atto costitutivo o dallo statuto, le associazioni riconosciute e non riconosciute e le fondazioni di cui al presente titolo possono operare reciproche trasformazioni, fusioni o scissioni."*

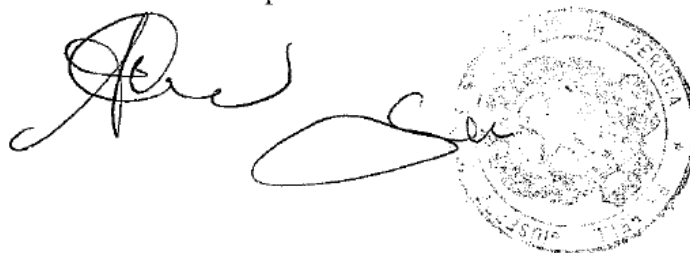
La trasformazione produce gli effetti di cui all'articolo 2498. L'organo di amministrazione deve predisporre una relazione relativa alla situazione patrimoniale dell'ente in via di trasformazione contenente l'elenco dei creditori, aggiornata a non più di centoventi giorni precedenti la delibera di trasformazione, nonché la relazione di cui all'articolo 2500 sexies, secondo comma. Si applicano inoltre gli articoli 2499, 2500, art. 2500 bis del c.c., 2500 ter, secondo comma, 2500 quinquies e 2500 novies, in quanto compatibili.

Alle fusioni e alle scissioni si applicano, rispettivamente, le disposizioni di cui alle sezioni II e III del capo X, titolo V, libro V, in quanto compatibili.

Gli atti relativi alle trasformazioni, alle fusioni e alle scissioni per i quali il libro V prevede l'iscrizione nel Registro delle imprese sono iscritti nel Registro delle Persone Giuridiche ovvero, nel caso di enti del Terzo settore, nel Registro unico nazionale del Terzo settore".

L'Operazione di trasformazione dell'associazione AVANTI TUTTA in Fondazione è pertanto mutuata dalle norme (in quanto compatibili) del Codice Civile che dettano le regole per le società.

La presente Relazione è predisposta sulla scorta delle previsioni di cui all'art. 2500 – sexies c.c..



MOTIVAZIONI DELL'OPERAZIONE

L'associazione "Avanti Tutta Onlus" nasce il 29 maggio 2013 da una idea di Leonardo Cenci, appassionato di sport, con la corsa nel cuore, che ha combattuto a lungo contro il cancro al grido di «Combattere il cancro si può e si deve!». Leonardo ha sempre sostenuto durante la sua vita che «Come dimostrano i più recenti studi scientifici, il cancro è e sarà sempre più una malattia curabile ed il successo è da attribuire alla prevenzione, intesa come miglior alleato per far migliorare la qualità della vita dei malati affetti da questo male». Con questo messaggio Leonardo Cenci ha voluto infondere in tutti, malati e no, in modo assolutamente originale ed inimitabile, speranza, coraggio ed ottimismo. La mission di Avanti Tutta è pertanto quella di dare dignità ai malati di cancro, di promuovere la pratica sportiva nei protocolli di terapia contro il cancro, uno stile di vita corretto e sano e di favorire una campagna di solidarietà per acquistare materiale per i reparti di oncologia. Con la trasformazione in Fondazione la Famiglia Cenci ha voluto, nel ricordo di Leonardo, dare un ulteriore sviluppo all'attività dell'associazione e soprattutto dotarla di uno strumento giuridico più rispondente alle mutate esigenze e alle dimensioni economico-patrimoniali che la stessa ha raggiunto. Il desiderio di vedere custodita in un soggetto giuridico adeguato la missione istituzionale di Avanti Tutta, è sempre stata una preoccupazione di Leonardo, con l'obiettivo di avere uno strumento efficace per raccogliere donazioni da indirizzare ai reparti di oncologia dell'ospedale di Perugia e a sostegno del benessere dei malati di cancro; a questo ha saputo unire la promozione di stili di vita sani ed adeguati e la diffusione e sostegno di forme di volontariato a servizio dei malati oncologici e delle loro famiglie. Purtroppo, il progetto di Leonardo di trasformare l'associazione in fondazione, per meglio amministrare e gestire le risorse raccolte ed indirizzarle verso le finalità istituzionali individuate, non si è potuto completare e quindi spetta a questo Consiglio portarlo a buona conclusione. La Fondazione, grazie anche ai mezzi finanziari di cui dispone, consentirebbe di sviluppare ulteriormente l'attività sociale del Patronato in totale coerenza con le sue finalità statutarie.

MODIFICHE DELLO STATUTO

Fermo restando le finalità, gli scopi e le attività dell'attuale associazione lo statuto verrà adeguato a quelle che sono le caratteristiche e le specificità delle Fondazioni. Una bozza del nuovo statuto della Fondazione viene allegato alla presente relazione. Lo statuto allegato in bozza potrà poi essere integrato /o modificato in sede assembleare.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E CRITERI DI REDAZIONE

Ai sensi dell'art. 42 bis, secondo comma, del Codice Civile, anche al fine di consentire all'Autorità Tutoria di eseguire i controlli propedeutici alla concessione del riconoscimento e, segnatamente, la verifica sulla congruità del patrimonio della fondazione rispetto allo scopo dell'ente il Consiglio Direttivo ha predisposto una situazione patrimoniale dell'associazione alla data del 31 gennaio 2021 contenente l'elenco dei creditori. La trasformazione dell'Associazione Avanti Tutta viene pertanto proposta sulla base della situazione patrimoniale alla data del 31 gennaio 2021. La situazione patrimoniale è stata redatta in conformità ai principi e ai criteri contabili ordinari, nonché ai generali criteri di prudenza e di competenza già adottati nei bilanci precedenti. Si precisa che dalla data di riferimento della situazione patrimoniale a quella di redazione della presente relazione non si sono verificati fatti di rilievo che possono incidere sulle valutazioni eseguite o modificare

in maniera consistente gli elementi dell'attivo e del passivo.

DATA DI DECORRENZA DELLA TRASFORMAZIONE

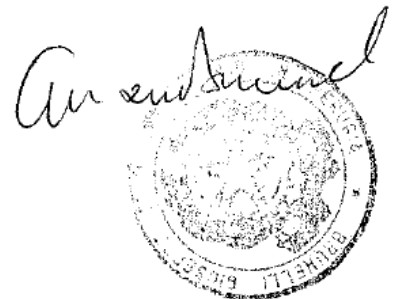
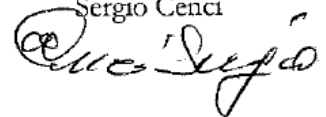
Ai sensi dell'art. 42 bis, ultimo comma, del Codice Civile gli atti trasformativi in enti giuridici non societari devono essere iscritti al Registro delle Persone Giuridiche ovvero, nel caso di enti del Terzo Settore, nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, pertanto a seguito della trasformazione non verrà pertanto a crearsi una fondazione dotata automaticamente di personalità giuridica, bensì una fondazione in attesa di riconoscimento da iscriversi, nelle more della messa in opera dei provvedimenti attuativi del Codice del Terzo Settore, presso il competente Registro delle Persone Giuridiche ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000 n.361. A norma dell'art. 2500 novies del Codice Civile e in deroga al disposto dell'art. 2500, ultimo comma, del Codice Civile la trasformazione non avrà tuttavia effetto dall'ultimo degli adempimenti pubblicitari richiesti, bensì solo dopo il decorso del termine di giorni sessanta dall'iscrizione presso il Registro delle Persone Giuridiche, essendo in facoltà dei creditori sociali fare opposizione nel predetto termine.

Stante quanto sopra precisato la trasformazione sarà sottoposta a duplice condizione legale sospensiva e precisamente:

- a) alla condizione dell'iscrizione del presente atto presso il competente Registro delle Persone Giuridiche ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000 n.361;
- b) alla condizione dell'assenza di opposizione da parte dei creditori sociali nel termine di giorni sessanta a decorrere dalla predetta iscrizione presso il Registro delle Persone Giuridiche.

Perugia, 19 febbraio 2021

Il Presidente
Sergio Cenci



(STATUTO DELLA FONDAZIONE "AVANTI TUTTA")

Art. 1 – Costituzione

È costituita la Fondazione denominata "AVANTI TUTTA", di seguito definita per brevità Fondazione, ed ha origine dalla trasformazione dell'Associazione Avanti Tutta Onlus, già iscritta nell'Anagrafe Unica delle Onlus al

La Fondazione è retta dal presente Statuto in conformità al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e alla disciplina transitoria di cui all'art. 10 del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, nonché alle normative, anche future, che disciplinano e disciplineranno le organizzazioni non lucrative di utilità sociale ovvero il "Terzo Settore".

Sino all'iscrizione nel Registro Unico degli Enti del Terzo Settore di cui agli articoli 45 e ss. del D.Lgs. 117/2017, la Fondazione rimarrà iscritta nell'Anagrafe delle Onlus di cui all'art. 11 del D.Lgs. 460/1997, e aggiungerà nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, la locuzione di "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o l'acronimo "ONLUS". Successivamente all'iscrizione nel suddetto Registro Unico, la Fondazione dovrà utilizzare nella denominazione ed in qualsiasi voglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico la locuzione "ente del Terzo Settore" o l'acronimo "E.T.S." o "ETS".

La Fondazione ha sede a Perugia, Via Campo di Marte n. 4/O.

Il trasferimento della sede legale all'interno della Circoscrizione del Comune di Perugia (PG) non costituirà modifica del presente Statuto e potrà essere deliberata dal Consiglio di Amministrazione che ne curerà la pubblicità di legge nel competente Registro.

Ha durata illimitata.

La Fondazione, avendo finalità di solidarietà sociale, non ha scopo di lucro.

Art. 2 – Origine

L'associazione "Avanti Tutta Onlus" nasce il 13 giugno 2013 da una idea di Leonardo Cenci, appassionato di sport, con la corsa nel cuore, che ha combattuto a lungo contro il cancro al grido di «Combattere il cancro si può e si deve». Leonardo ha sempre sostenuto durante la sua vita che «Come dimostrano i più recenti studi scientifici, il cancro è e sarà sempre più una malattia curabile ed il successo è da attribuire alla prevenzione, intesa come miglior alleato per far migliorare la qualità della vita dei malati affetti da questo male». Con questo messaggio Leonardo Cenci ha voluto infondere in tutti, malati e no, in modo assolutamente originale ed inimitabile, speranza, coraggio ed ottimismo. La mission di Avanti Tutta è pertanto quella di dare dignità ai malati di cancro, di promuovere la pratica sportiva nei protocolli di terapia contro il cancro, uno stile di vita corretto e sano e di favorire una campagna di solidarietà per acquistare materiale per i reparti di oncologia. Con la trasformazione in Fondazione la Famiglia Cenci ha voluto, nel ricordo di Leonardo, dare un ulteriore sviluppo all'attività dell'associazione e soprattutto dotarla di uno strumento giuridico più rispondente alle mutate esigenze e alle dimensioni economico-patrimoniali che la stessa ha raggiunto.

Art. 3 – Finalità e scopo

Come evidenziato nell'articolo precedente la Fondazione ha quale finalità quella di dare dignità ai malati di cancro, di promuovere la pratica sportiva nei protocolli di terapia contro il cancro, uno stile di vita corretto e sano e di favorire una campagna di solidarietà per acquistare materiale per i reparti di oncologia.

La Fondazione, che non ha scopo di lucro, nel rispetto dei principi ispiratori sopra richiamati, svolge pertanto in via esclusiva o principale, con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale le seguenti

attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del D.Lgs.117/2017;

- offrire sostegno nei reparti di oncologia medica e di day-hospital dove i malati vengono sottoposti alle terapie chemioterapiche;
- promuovere e organizzare negli stessi reparti, affiancamento alla terapia standard dell'attività motoria, in modo da consentire un miglioramento della qualità della vita del malato di cancro e riuscire a farlo convivere con la malattia in modo ottimistico, sereno, accompagnandolo nel suo percorso;
- offrire sostegno domiciliare operativo psicologico ai malati che avvertano il bisogno di svolgere, una volta a casa, attività motoria
- offrire sostegno concreto e psicologico ai familiari dei malati in situazioni di bisogno;
- sollecitare e realizzare progetti riguardanti l'informazione con screening periodici gratuiti, usufruibili da medici competenti su stili di vita sani, anche come prevenzione;
- organizzare occasioni di incontro, in modo da creare una comunità con cui condividere il proprio percorso nella malattia e trovare conforto e sollievo;
- organizzare corsi di formazione per volontari che intendano, anche in funzione della loro successiva adesione alla Fondazione, offrire la loro attività per svolgere servizio di volontariato in favore di persone affette da patologie tumorali;
- offrire a chi ha disponibilità di tempo libero la possibilità di rendersi utile nel volontariato, in particolare, ai malati oncologici;
- costituire un punto di riferimento di volontariato organizzato sul territorio, che favorisca anche lo sviluppo di sinergie fra associazioni di volontariato;
- diffondere la cultura e le pratiche di stili di vita sani, non sedentari, dell'attività sportiva a tutte le età, della cura dell'alimentazione, anche come forma della prevenzione e lotta al cancro;
- promuovere e gestire iniziative editoriali, purché siano volte alla promozione della prevenzione e della cura dei malati di cancro, secondo la filosofia di vita e l'approccio alla cura di Leonardo Cenci
- in qualsiasi formato e diffuse attraverso qualsiasi canale (internet, tv, radio, edicole, librerie, ecc.)
- nonché produrre e fornire contenuti informativi e di comunicazione a terzi sui temi riguardanti le proprie finalità;
- fare ricerca, formazione e didattica per diffondere la cultura della prevenzione alla lotta contro il cancro e alla diffusione di stili di vita sani e non sedentari, valorizzando la vita come un dono;
- collaborare con tutti i soggetti che in Italia e all'estero svolgono attività nei settori di intervento della Fondazione.

L'esercizio delle suddette attività potrà avvenire in forma diretta avvalendosi di propri dipendenti e collaboratori nonché di volontari e dei sostenitori ma può anche essere affidato tramite convenzioni e accordi ad altri soggetti aventi i necessari requisiti. Le clausole di affidamento a terzi garantiscono in ogni caso che la gestione avvenga nel pieno rispetto del presente Statuto.

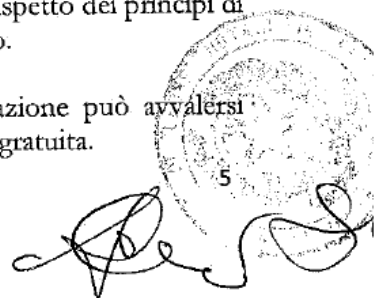
Art. 4 - Attività connesse

La Fondazione potrà esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse, secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale sopra indicate, secondo i criteri e nei limiti di legge. L'individuazione delle attività diverse e/o secondarie sarà determinata di volta in volta da parte del Consiglio di Amministrazione.

La Fondazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, anche attività di raccolta fondi attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Art. 5 – Volontari

Per lo svolgimento delle proprie attività ed iniziative d'interesse la Fondazione può avvalersi dell'opera prestata da soggetti esterni in forma volontaria, spontanea, libera e gratuita.



A handwritten signature is written over a circular stamp. The stamp contains the text "FONDAZIONE LEONARDO CENCI" around the perimeter and the number "5" in the center.

Coloro che intendono divenire "volontari" devono presentare apposita domanda scritta al Consiglio di Amministrazione a mezzo PEC o raccomandata A/R; il Consiglio provvede a comunicarne l'accoglimento o il rigetto entro 60 giorni.

I volontari sono iscritti in apposito libro tenuto dall'organo amministrativo ("Libro dei Volontari"); qualora il volontario iscritto si astenga da qualsiasi prestazione per almeno un anno solare, il Consiglio di Amministrazione ne dispone la cancellazione dal Libro dei Volontari.

I volontari hanno diritto al solo rimborso delle spese documentate ed effettivamente sostenute nello svolgimento dell'attività sociale prestata; sui rimborsi decide il Consiglio di Amministrazione valutata la situazione finanziaria della Fondazione. Non sono ammessi rimborsi forfettari di alcun genere.

La qualifica di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro con la Fondazione; quest'ultima ha l'obbligo di assicurare i soci volontari contro infortuni e malattie connesse all'attività svolta e per responsabilità civile verso terzi.

Art. 6 - Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione, distinto in fondo di dotazione patrimoniale e fondo di gestione, è costituito dai beni e dalle somme ricevute in dotazione in fase di trasformazione.

Tale patrimonio potrà essere incrementato con donazioni, lasciti, legati ed oblazioni di beni mobili ed immobili, eventualmente costituiti in amministrazioni separate, secondo la volontà dei donatori. La Fondazione potrà acquisire fondi patrimoniali da altri enti ed impegnarsi a mantenerne, per quanto possibile, la destinazione originaria, purché non in contrasto con le proprie finalità. Il patrimonio dovrà essere investito in modo da ottenere il maggiore reddito possibile compatibile con una gestione prudente e con la conservazione, nel lungo periodo, del suo valore.

Art. 7 - Entrate

Per l'adempimento dei propri scopi la Fondazione dispone delle seguenti entrate:

- rendite e proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;
- eventuali donazioni, lasciti testamentari ed altre elargizioni che non siano espressamente destinate al Fondo di Dotazione;
- dai contributi al Fondo di Gestione in qualsiasi forma concessi;
- dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse nei limiti consentiti dalla normativa delle Onlus, nonché alle normative che disciplinano e disciplineranno il "Terzo Settore".

Art. 8 - Organi della Fondazione

Sono Organi della Fondazione:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente;
- il Vicepresidente;
- il Comitato Scientifico;
- il Direttore Generale;
- l'Organo di Controllo;
- il Revisore Legale dei Conti o la Società di Revisione.

Art. 9 - Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 7 membri, compreso il Presidente, di cui:

- 5 componenti nominati dal parente più prossimo di Leonardo Cenci, nato a Perugia il 2 novembre 1972 e deceduto in Perugia il 30 gennaio 2019. In caso di più soggetti aventi lo stesso grado di parentela la nomina dei consiglieri spetterà al parente più prossimo più anziano di età;
- 2 componenti nominati dai volontari, e scelti tra gli stessi, della Fondazione iscritti e attivi nel registro dei volontari di cui all'articolo 5. Le modalità di nomina e di votazione saranno determinati da un apposito regolamento da redigere a cura del Consiglio di Amministrazione entro 60 giorni dall'approvazione del presente statuto.

I membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica tre esercizi, salvo revoca prima della scadenza da parte del soggetto che lo ha nominato e sono rieleggibili.

Non possono essere nominati membri del Consiglio di Amministrazione coloro che:

- si trovino in una delle condizioni previste dall'art.2382 del Codice Civile;
- siano dipendenti in servizio della Fondazione o abbiano con essa un rapporto di collaborazione remunerato.

Le cariche dei membri del Consiglio di Amministrazione sono gratuite, salvo i rimborsi delle spese sostenute ed approvate dal Consiglio stesso.

Art. 10 - Decadenza e esclusione

I membri del Consiglio di Amministrazione decadono dalla carica dopo tre assenze consecutive ingiustificate.

Sono cause di esclusione dal Consiglio di Amministrazione:

- il mancato rispetto delle norme statutarie e dei regolamenti emanati;
- l'aver compiuto atti che arrechino danno al patrimonio o all'immagine della Fondazione;
- il verificarsi di una delle condizioni di incompatibilità.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio di Amministrazione a scrutinio segreto ed a maggioranza assoluta, con provvedimento motivato.

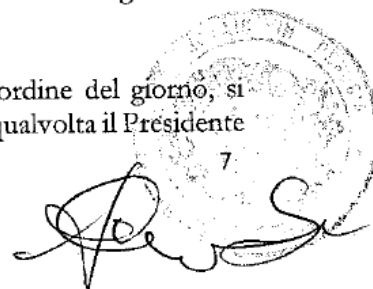
Art. 11 - Poteri

Al Consiglio di Amministrazione spetta:

- di eleggere il Presidente ed il Vice Presidente;
- nominare, qualora lo ritenga opportuno e con funzione solo onorifica, un Presidente Onorario scelto, anche al di fuori dei membri del Consiglio di Amministrazione, tra quelle persone che abbiano arrecato importanti contributi alla Fondazione o che comunque possano portare avanti la memoria e lo spirito di Leonardo Cenci;
- di deliberare sulla costituzione e sulla composizione di eventuali commissioni composte anche da membri esterni al Consiglio di Amministrazione;
- nominare i membri del Comitato Scientifico;
- di deliberare con il voto favorevole a maggioranza assoluta dei consiglieri in carica eventuali modifiche dello statuto;
- di redigere ed approvare entro il mese di novembre dell'anno in corso il bilancio preventivo ed entro il mese di aprile dell'anno successivo il bilancio consuntivo;
- di stabilire le direttive e deliberare sulle erogazioni della Fondazione;
- di stabilire le direttive concernenti gli investimenti del patrimonio della Fondazione;
- di deliberare per gli atti di straordinaria amministrazione e per gli atti di ordinaria amministrazione, con facoltà, per questi ultimi, di delega;
- di approvare eventuali regolamenti interni;
- di nominare il Direttore Generale e di stabilirne l'eventuale compenso;
- di deliberare l'estinzione dell'ente e la devoluzione del patrimonio nelle forme previste dall'art.21 del presente Statuto e delle vigenti disposizioni di legge;
- conferire eventuali deleghe di funzioni sia al Presidente, sia ai singoli componenti il Consiglio stesso, nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge;
- stabilire il compenso dei componenti dell'Organo di Controllo e del Revisore legale/Società di Revisione nei limiti di cui all'art.8, comma 3, lett. a), D.Lgs. 117/2017;
- assumere e licenziare il personale dipendente, determinandone l'inquadramento giuridico e il trattamento economico.

Art. 12 - Adunanze

Il Consiglio di Amministrazione, convocato dal Presidente con l'invio dell'ordine del giorno, si riunisce di norma in seduta ordinaria ogni trimestre e straordinariamente ogni qualvolta il Presidente

A handwritten signature in dark ink is written over a circular official stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem. The number '7' is visible within the stamp's border.

lo giudichi necessario o su richiesta di almeno un terzo dei consiglieri.

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono valide se è presente la maggioranza dei membri che lo compongono.

Le deliberazioni, ove non diversamente disposto dallo Statuto, devono essere prese a maggioranza dei votanti, esclusi dal computo gli astenuti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Art. 13 - Il Presidente

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione verso i terzi ed in giudizio, con facoltà di rilasciare procure speciali per il compimento di determinati atti o categorie di atti.

Il Presidente è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra i propri membri.

Il Presidente:

- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione;
- cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione e tiene i rapporti con le autorità e le pubbliche amministrazioni;
- firma gli atti e quando occorra per l'esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati, sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione, cura l'osservanza dello statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario.

Art. 14 - Vicepresidente

Il Vicepresidente è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra i propri membri.

Il Vicepresidente può sostituire il Presidente in caso di assenza o impedimento, con gli stessi poteri.

La firma del Vicepresidente fa piena fede dell'assenza o impedimento del Presidente.

Art. 15 - Direttore Generale

Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione, che ne stabilisce la natura, la qualifica e la durata dell'incarico. Il Direttore Generale è responsabile operativo della Fondazione.

Egli, in particolare:

- provvede alla gestione organizzativa ed amministrativa della Fondazione, nonché alla organizzazione e promozione delle singole iniziative, predisponendo mezzi e strumenti necessari per la loro concreta attuazione;
- dà esecuzione, nelle materie di sua competenza, alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, nonché agli atti del Presidente.

Egli partecipa, senza diritto di voto se non è consigliere, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Art. 16 – Organo di Controllo

In ossequio al disposto di cui all'art. 30 D.Lgs. 117/2017, il Consiglio di Amministrazione nomina un organo di controllo, il quale può rivestire alternativamente la forma monocratica (Sindaco Unico) o collegiale (Collegio Sindacale), i cui componenti devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i già menzionati requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'organo di controllo, ai sensi dell'articolo 30 D.Lgs. 117/2017, vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e suo corretto funzionamento, svolge funzioni di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, nonché attesta che il bilancio d'esercizio sia stato redatto in conformità alla normativa vigente.

L'organo di controllo può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'art.31, comma 1, D.Lgs. 117/2017 la revisione legale dei conti nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato. Il tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali di iscritti in appositi registri.

Art. 17 - Revisore legale dei conti o Società di revisione

Il Consiglio di Amministrazione qualora lo ritenga opportuno ovvero sia obbligatorio in virtù di disposizioni di legge, potrà nominare un Revisore Legale dei Conti oppure una Società di Revisione.

Al Revisore o alla Società di Revisione spetterà la vigilanza contabile della Fondazione; in particolare, dovrà redigere la relazione al bilancio d'esercizio annuale.

Il Revisore è nominato tra persone iscritte al Registro dei Revisori Legali. Dura in carica tre anni e può essere riconfermato. La designazione del Revisore Legale spetta alla famiglia di Leonardo Cenci e precisamente dal soggetto più vicino a livello di parentela al defunto.

Art. 18 – Comitato Tecnico Scientifico

Il Comitato Scientifico è organo consultivo della Fondazione ed è composto da un numero variabile di membri, scelti e nominati dal Consiglio di Amministrazione tra le persone fisiche e giuridiche, enti, ed istituzioni italiane e straniere particolarmente qualificate, di riconosciuto prestigio e specchiata professionalità nelle materie di interesse della Fondazione.

Il Comitato Scientifico svolge, in collaborazione con il Consiglio di Amministrazione e il Direttore Generale della Fondazione, una funzione tecnico-consulativa in merito al programma annuale delle iniziative e ad ogni altra questione per la quale il Consiglio di Amministrazione ne richieda espressamente il parere per definire gli aspetti culturali delle singole manifestazioni di rilevante importanza.

I membri del Comitato Scientifico durano in carica tre anni e possono essere confermati. L'incarico può cessare per dimissioni, incompatibilità o revoca.

Il Comitato Scientifico è presieduto e si riunisce su convocazione del Presidente della Fondazione. Alle riunioni del Comitato Scientifico partecipa, senza diritto di voto, il Direttore Generale.

Art. 19 - Libri obbligatori

La Fondazione, secondo le modalità ed i criteri di cui all'art. 15, D.Lgs. 117/2017, è obbligata alla corretta e puntuale tenuta dei seguenti libri:

- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo, e di eventuali altri organi sociali;
- Libro dei volontari.

Art. 20 - Bilancio

L'esercizio della Fondazione decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Il Presidente dovrà approntare il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente da sottoporre all'approvazione del Consiglio d'Amministrazione entro il mese di marzo di ciascun anno.

Il bilancio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'Ente e della relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale della Fondazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie; ricorrendo i presupposti di legge il bilancio può essere redatto nella forma di rendiconto per cassa.

Entro il mese di novembre di ciascun anno il Presidente dovrà approntare il bilancio preventivo per l'esercizio successivo, da sottoporre entro 15 giorni all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Si applica la disciplina di cui agli artt. 13 e 14 D.Lgs. 117/2017.

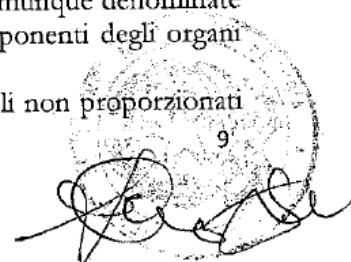
Art. 21 - Utili della gestione

Gli utili e gli avanzi di gestione, nonché le riserve e i fondi costituiti con gli stessi, devono essere utilizzati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse.

E' fatto divieto di distribuzione, anche in modo indiretto, di utili e avanzi di gestione nonché di fondi patrimoniali, riserve o patrimonio durante la vita della Fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge. A tal fine, è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali. Si considerano in ogni caso distribuzione indiretta di utili:

a) la corresponsione a chiunque rivesta cariche sociali di compensi individuali non proporzionati

9



all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;

b) la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del quaranta per cento rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5, comma 1, lettere b), g) o h);

c) l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale;

d) le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Dlg. 117/2017;

e) la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso annuo di riferimento. Il predetto limite può essere aggiornato con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Art. 22 - Organi Collegiali - Norma di rinvio

La convocazione di organi sociali collegiali (Consiglio di Amministrazione ed eventuale Organo di Controllo) è fatta con avviso contenente luogo, giorno ed ora della riunione, anche fuori della sede sociale purché in Italia, nonché l'ordine del giorno; è trasmessa agli aventi diritto con preavviso di almeno giorni otto e con utilizzo di qualsiasi strumento o modalità che risulti in grado di assicurare idonea informazione sulle materie da trattare e di cui sia possibile documentare la ricezione; il preavviso per le riunioni urgenti può essere inoltrato in termini più brevi.

È ammessa la possibilità per i partecipanti alle riunioni collegiali di intervenire a distanza a mezzo sistemi di tele o video conferenza che assicurino il rispetto del metodo collegiale e i principi di buona fede e parità di trattamento; in particolare deve essere consentito:

- a chi presiede, anche tramite ausiliari, di accertare identità e legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
- al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;
- agli intervenuti di consultare atti e documenti, partecipare alla discussione e votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

L'avviso di convocazione contiene le indicazioni necessarie al collegamento audio-video da attivare ai fini dello svolgimento della riunione, la quale si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti chi presiede e il soggetto verbalizzante.

Art. 23- Estinzione

In caso di estinzione/scioglimento dell'Ente, per qualunque causa, il patrimonio della Fondazione verrà devoluto ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, Legge 662/1996 o, successivamente all'iscrizione nel Registro Unico degli Enti del Terzo Settore, parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, D.Lgs. 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore con finalità analoghe.

Art. 24 - Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto valgono, in quanto applicabili, le disposizioni di legge ed in particolare le norme previste in materia di Fondazioni e di Onlus dall'Ordinamento

Giuridico della Repubblica Italiana e dal D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni
in materia di Enti del Terzo Settore.

Carlo Sagio

Amministratore



PERIZIA DI STIMA DEL PATRIMONIO
DELL'ASSOCIAZIONE

All.	3	all'Atto
N.	68104	di Racc.

"AVANTI TUTTA ONLUS"

AI FINI DELLA TRASFORMAZIONE IN
FONDAZIONE

STUDIO ASSOCIATO ABACO



INDICE

1. Incarico
2. Premesse sull'associazione oggetto di valutazione
3. Documentazione utilizzata
4. Metodo estimativo adottato
5. Valutazione singole poste
6. Valutazione finale
7. Conclusioni

1 - INCARICO

Il sig. Sergio Cenci nato a Perugia il 1 luglio 1940, Codice Fiscale CNCSRG40L01G478F, in qualità di Presidente e Legale Rappresentante dell'associazione "Avanti Tutta Onlus" con sede in Perugia, Via Campo di Marte n. 4/o, Codice Fiscale 94146930543, Partita Iva 03477080547, ha conferito al sottoscritto Massimo Carloni (di seguito anche "l'Esperto estimatore") nato a Torgiano il 20 febbraio 1960 domiciliato presso il suo Studio in Perugia – Via Campo di Marte 4/O C.F. CRLMSM60B20L216I, iscritto all'Ordine Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Perugia al numero 453/A, e al Registro dei Revisori Contabili n. 99356 – Gazzetta Ufficiale n.91 del 16/11/1999, l'incarico di stimare in via stragiudiziale il valore del patrimonio netto alla data del 31 gennaio 2021 dell'associazione "Avanti Tutta Onlus" al fine di procedere alla trasformazione della suddetta associazione in Fondazione secondo quanto previsto dall'articolo 42-bis del codice civile e del richiamato articolo 2500 ter.

2 – PREMESSE SULL'ASSOCIAZIONE OGGETTO DI VALUTAZIONE

Oggetto della perizia è l'individuazione, la descrizione e la valutazione del patrimonio netto dell'associazione "Avanti Tutta Onlus" alla data del 31 gennaio 2021.

L'associazione "Avanti Tutta Onlus" nasce in data 29 maggio 2013 con atto costitutivo redatto per scrittura privata registrata in data 7 giugno 2013 presso l'Agenzia delle Entrate di Perugia – Serie 3 – Numero 007020. Nel corso dei vari anni di attività l'associazione ha modificato varie volte il proprio statuto fino ad arrivare all'attuale versione vigente approvata con l'assemblea dei soci in

data 30 ottobre 2020 e registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Perugia in data 24 dicembre 2020 al numero 4730 – Mod. 3°.

Le finalità indicate all'articolo 4 del vigente statuto sono le seguenti:

- *Offrire sostegno nei reparti di oncologia medica e di day-hospital dove i malati vengono sottoposti alle terapie chemioterapiche; - Promuovere e organizzare negli stessi reparti, affiancamento alla terapia standard dell'attività motoria in modo da consentire un miglioramento della qualità di vita del malato di cancro e riuscire a farlo convivere con la malattia in modo ottimistico sereno, accompagnandolo nel suo percorso;*
- *Offrire sostegno domiciliare operativo psicologico ai malati che avvertano anche il bisogno di svolgere, una volta a casa, attività motoria;*
- *Offrire sostegno concreto e psicologico ai familiari dei malati in situazioni di bisogno;*
- *Sollecitare e realizzare progetti riguardanti l'informazione con screening periodici gratuiti usufruibili da medici competenti su stili di vita sani, anche come prevenzione;*
- *Organizzare occasioni di incontro in modo da creare una comunità in cui condividere il proprio percorso nella malattia e trovare conforto e sollievo; - organizzare corsi di formazione per volontari che intendano, anche in funzione della loro successiva adesione all'Associazione, offrire la loro attività per svolgere servizio di volontariato in favore di persone affette da patologie tumorali;*
- *Offrire a chi ha disponibilità di tempo libero la possibilità di rendersi utile nel volontariato, in particolare, ai malati oncologici;*
- *costituire un punto di riferimento di volontariato organizzato sul territorio che favorisca anche lo sviluppo di sinergie tra associazioni di volontariato.*

L'associazione risulta iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Umbria al numero 915 con Determina Dirigenziale n. 5323 del 2 luglio 2014, pertanto ai sensi dell'articolo 10 del Decreto Legislativo n. 460 del 4 dicembre 1997 è un'Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale – Onlus.

Con la modifica apportata nell'assemblea del 30 ottobre 2020 l'associazione ha provveduto ad adeguare lo statuto alla nuova normativa in materia di Enti del Terzo Settore introdotta dal Decreto Legislativo 117 del 3 luglio 2017.

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp is from the Umbria Region (REGIONE UMBRIA) and contains the text "REGIONE UMBRIA", "UFFICIO REGIONALE", and "VOLONTARIATO".

3 – DOCUMENTAZIONE UTILIZZATA

Per lo svolgimento dell'incarico mi sono avvalso della seguente documentazione:

- Bilancio alla data del 31 dicembre 2020;
- Situazione contabile alla data del 31 gennaio 2021;
- Documentazione contabile dell'associazione;
- Inventario beni dell'associazione alla data del 31 gennaio 2021;
- Libro verbali Consiglio Direttivo e Assemblee dei soci.

4 – METODO ESTIMATIVO ADOTTATO

Qualora un'associazione decida di trasformarsi in una fondazione è obbligatoria, in virtù dell'articolo 2500-ter del Codice Civile richiamato dall'articolo 42-bis, la redazione di una relazione di stima redatta al fine di stimare il valore del patrimonio dell'associazione al fine di garantire che detto patrimonio non sia inferiore al patrimonio minimo previsto dall'articolo 22 del Decreto Legislativo 117/2017 e dalle vigenti normative della Regione Umbria relative al riconoscimento della personalità giuridica per le Fondazioni (Regolamento Regionale 4 luglio 2001, Deliberazione Giunta Regionale 20 luglio 2015 n. 868, Legge Regionale 29 dicembre 2014 n. 29). Per la redazione della perizia di stima sono stati utilizzati criteri prudenziali individuati dalla dottrina e riconducibili sostanzialmente a "criteri patrimoniali".

Alla luce di quanto precede la valutazione del patrimonio dell'associazione viene effettuata attribuendo particolare rilievo ai seguenti aspetti:

- attribuzione in via prudenziale, ai beni di proprietà dell'associazione ed iscritti nel bilancio, in base al valore minore tra il valore netto di bilancio e il valore effettivo di mercato;
- determinazione e stima delle altre poste attive e passive dell'associazione alla data di riferimento (31.01.2021) sulla base dell'effettivo valore nominale o se minore del valore di "fair value".

La determinazione del patrimonio dell'associazione è, come detto, prevalentemente basato sugli elementi compresi nell'attivo mobiliare dell'associazione a cui vengono aggregati i rapporti creditori e debitori per arrivare poi alla valutazione del patrimonio netto.

Ai fini prudenziali e in coerenza con la natura di "ente non commerciale" dell'associazione non sono stati oggetto di valutazione nella presente perizia:

- il marchio "Avanti Tutta" costituito da una mano gialla con pollice alzato e la scritta "Avanti Tutta", che alla data di redazione della presente perizia non risulta registrato;

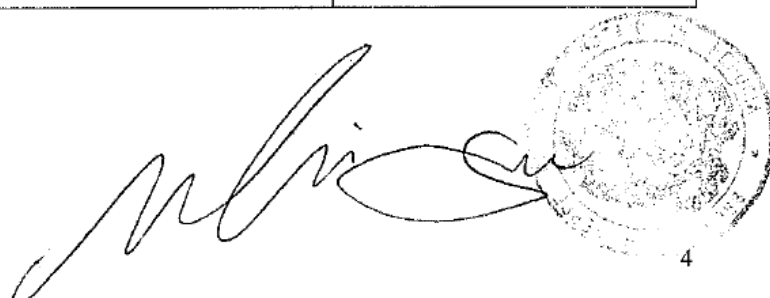
- l'eventuale avviamento derivante dall'attività commerciale effettuata in via marginale ai sensi di quanto previsto dalla normativa in materia di Onlus attraverso la partita IVA attribuita in data 27 novembre 2015;
- i beni di modico valore ricevuti dall'associazione a titolo gratuito e destinati ad essere donati in relazione alle finalità dell'associazione.

5 – VALUTAZIONE SINGOLE POSTE

La presente perizia, attesa la suddetta finalità di redazione, deve riferirsi al patrimonio dell'associazione alla data del 31 gennaio 2021 e pertanto il sottoscritto perito attesta la consistenza ed i valori a detta data, dandone contezza sulla base dei dati contabili rilevati.

La situazione patrimoniale alla data di riferimento estratta dalla contabilità risulta la seguente:

Descrizione	Importo parziale	Totale
ATTIVO		
Immobilizzazioni Immateriali	---	
Immobilizzazioni Materiali	10.866	
Immobilizzazioni Finanziarie	---	
Totale Immobilizzazioni		10.866
Rimanenze beni da donare	6.648	
Crediti	2.509	
Disponibilità Liquide	365.107	
Totale Attivo Circolante		374.264
Totale Attivo		385.130
PASSIVO		
Fondo TFR	2.397	
Fondo Contributi 5 per mille	111.777	
Totale Fondi accantonamento		114.174
Debiti	6.631	
Totale Debiti		6.631
Totale Passivo		120.805
Patrimonio netto contabile		264.325



4

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio sono costituite dai seguenti beni:

- telefono cellulare iPhone X 64GB acquistato in data 19 aprile 2018 e valorizzato in contabilità per euro 1.172,00;
- telefono cellulare iPhone X 64GB acquistato in data 08 ottobre 2018 e valorizzato in contabilità per euro 649,10;
- autovettura Fiat Doblò Cargo 2009 Diesel – Targa El263JG – Telaio ZFA26300009046460 acquistato usato in data 27 giugno 2017 valorizzata in contabilità per euro 7.700,00;
- notebook modello HP250G7 – Ram 8gb 256, I3-7020U, acquistato in data 23 luglio 2019 e valorizzato in contabilità per euro 1.345,42.

Si rileva come l'associazione non abbia mai attuato alcun processo di ammortamento delle immobilizzazioni iscritte a bilancio, pertanto, il valore di iscrizione iniziale è rimasto invariato nei vari anni. Al fine di determinare l'effettivo patrimonio dell'associazione alla data di riferimento, sulla base dei metodi estimativi sopra indicati, il sottoscritto perito estimatore ritiene di dover effettuare delle rettifiche ai valori delle immobilizzazioni materiali al fine di riportarli al minore tra il valore netto di bilancio e il valore effettivo di mercato.

Descrizione	Valore Contabile	Valore di mercato alla data del 31 gennaio 2021
iPhone X 64GB 2018	1.172,00	Zero in quanto non funzionante
iPhone X 64GB 2018	649,10	300,00
Fiat Doblò Cargo 2009 Diesel	7.700,00	2.400,00
Notebook modello HP250G7	1.345,42	400,00
Totale	10.866,52	3.100,00

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite esclusivamente da beni quali gadgets e piccoli articoli promozionali personalizzati con il logo dell'associazione. Tali beni non hanno valore commerciale effettivamente realizzabile, pertanto, si ritiene non considerarli ai fini della presente valutazione.

Crediti

Nella situazione contabile fornita dagli amministratori risultano esposti nel dettaglio i seguenti crediti:

- Crediti per fatture emesse per sponsorizzazione o cessione beni di modico valore per complessivi euro 100,00;
- Depositi cauzionali versati in favore di erogatori di utenze per euro 45,00;
- Acconti versati a fornitori per acquisto beni per euro 2.363,58

In base alle verifiche documentali effettuate si ritiene di confermare ai fini della presente perizia i valori contabili sopra indicati.

Disponibilità Liquide

Gli importi indicati nella situazione contabile in tale voce rappresentano le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di riferimento. Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. I depositi bancari sono stati verificati sulla base di appositi prospetti di riconciliazione con gli estratti conto bancari alla data del 31 dicembre 2020 e con la lista movimenti alla data del 31 gennaio 2021.

Il dettaglio degli importi è il seguente:

- Conto corrente Unicredit 105848596	euro	12.929,52
- Conto corrente Unicredit 103393386	euro	257.895,17
- Conto corrente Unicredit 103320993	euro	86.309,04
- Carta ricaricabile Unicredit	euro	368,06
- Carta prepagata	euro	328,84
- Conto PayPal	euro	1.588,53
- Cassa contanti e assegni	euro	5.688,32

Su tale voce, pertanto, non si ritiene di dover effettuare rettifiche di valore rispetto a quanto espresso in bilancio.

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains text around its perimeter, including "TRIBUNALE DI ROMA" and "UFFICIO DEL PROCURATORE GENERALE", and a central emblem.

Fondo Contributi 5 per mille

L'associazione in qualità di Onlus riceve annualmente dallo stato i contributi derivanti dalla destinazione del 5 per mille dell'Irpef. Le somme ricevute, al fine di non essere restituite, devono essere periodicamente rendicontate. Nel rendiconto al Ministero del Lavoro vanno evidenziate le modalità di spesa, il dettaglio dei costi sostenuti con le somme ricevute e le attività realizzate con i contributi. L'importo indicato nel bilancio contabile, pari ad Euro 111.777 è costituito dalle somme ricevute dall'associazione nel 2020 ma non ancora utilizzate per le attività e quindi non ancora rendicontabili.

Fondo TFR

L'importo indicato, pari ad Euro 2.396,78, rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data del 31 gennaio 2021, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti Verso fornitori

La voce di euro 3.061,13 è costituita dai debiti verso fornitori per le forniture di beni e servizi già effettuate alla data del 31 gennaio 2021 ma non ancora pagati dall'associazione. Sulla base della documentazione messa a disposizione dall'associazione si conferma il valore indicato in contabilità.

Debiti Verso erario

L'importo di euro 1.761 è così costituito:

- Euro 415,00 IRAP 2020
- Euro 153,02 Ritenute su redditi di lavoro dipendente
- Euro 950,05 Ritenute su redditi di lavoro autonomo

Sulla base della documentazione messa a disposizione dall'associazione si conferma il valore indicato in contabilità.

Debiti Verso istituti di previdenza e assistenza

L'importo di euro 751,78 è così costituito:

- Euro 223,88 Debiti V/Inps per contributi dipendenti
- Euro 467,05 Debiti V/Inps per contributi su compensi di lavoro autonomo
- Euro 60,85 Debiti V/Inail

Sulla base della documentazione messa a disposizione dall'associazione e dall'esame dei pagamenti effettuati tramite modelli F24 sino alla data di redazione della presente perizia, si conferma il valore indicato in contabilità.

Altri debiti

L'importo di euro 1.300 è così costituito:

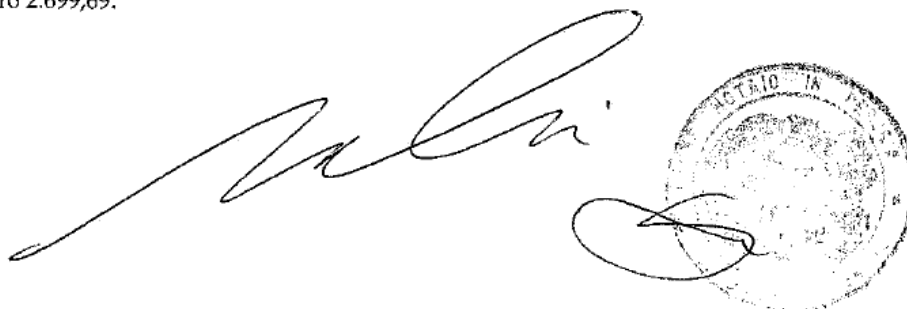
- Euro 700,00 Debiti verso dipendenti per retribuzioni
- Euro 600,00 Debiti verso collaboratori

In relazione ai debiti verso dipendenti si evidenzia come questi siano costituiti esclusivamente dai debiti relativi alla retribuzione di gennaio 2021 pagata regolarmente a febbraio 2021. Ai fini di una corretta valutazione della situazione patrimoniale dell'associazione alla data del 31 gennaio 2021, il sottoscritto perito estimatore ritiene di dover valutare anche i ratei di ferie e permessi maturati dalla dipendente ma non ancora goduti alla data del 31 gennaio 2021.

La situazione della valorizzazione economica dei ratei alla data del 31 gennaio 2021 è la seguente:

Descrizione	Importo retribuzione	Importo contributi
Ferie non godute	548,08	158,83
Festività non godute	85,60	24,81
Permessi non goduti	84,07	24,36
13° mensilità	62,00	17,97
14° mensilità	437,00	126,64
Totale	1.047,08	352,61

Sulla base di quanto sopra si ritiene di rettificare ai fini della presente perizia l'importo della voce "Altri Debiti" in Euro 2.699,69.

A large, stylized handwritten signature in black ink is positioned to the left of a circular official stamp. The stamp is partially obscured by the signature and contains some illegible text and a central emblem.

6- VALUTAZIONE FINALE

Nel formulare pertanto la valutazione del patrimonio dell'associazione "Avanti Tutta Onlus" alla data del 31 gennaio 2021 ho tenuto conto delle specifiche evidenziate nel paragrafo precedente. La situazione patrimoniale rettificata risulta pertanto la seguente:

Descrizione	Importo parziale	Totale
ATTIVO		
Immobilizzazioni Immateriali	---	
Immobilizzazioni Materiali	3.100	
Immobilizzazioni Finanziarie	---	
Totale Immobilizzazioni		3.100
Rimanenze beni da donare	---	
Crediti	2.509	
Disponibilità Liquide	365.107	
Totale Attivo Circolante		367.616
Totale Attivo		370.716
PASSIVO		
Fondo TFR	2.397	
Fondo Contributi 5 per mille	111.777	
Totale Fondi accantonamento		114.174
Debiti	8.031	
Totale Debiti		8.031
Totale Passivo		122.205
Patrimonio netto da valutazione		248.511

7 - CONCLUSIONI

Riferendosi a quanto esposto nella presente relazione peritale ad esaurimento dell'incarico ricevuto si conclude dichiarando che il più probabile valore del patrimonio dell'associazione Avanti Tutta Onlus alla data del 31 gennaio 2021 è pari ad Euro 248.511,00 (duecentoquarantottocinquecentoundici/00) e che pertanto il valore risulta superiore a quello

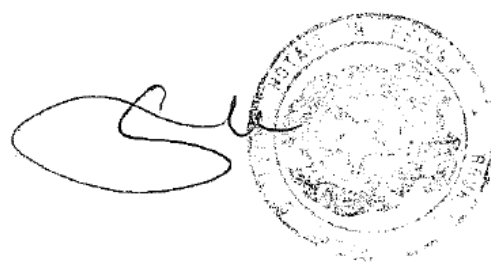
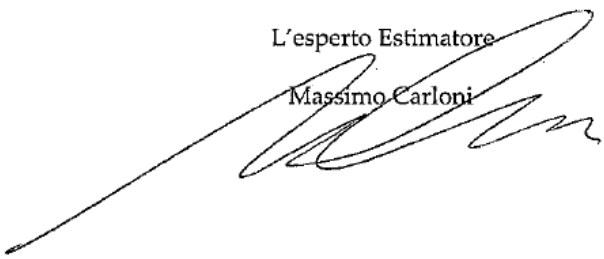
previsto dall'articolo 22 del Decreto Legislativo 117/2017 e dalle vigenti normative della Regione Umbria relative al riconoscimento della personalità giuridica per le Fondazioni.

Perugia, 5 aprile 2021

In fede

L'esperto Estimatore

Massimo Carloni



Repertorio n. 139441

ASSEVERAZIONE

L'anno duemilaventuno il giorno undici del mese di maggio, nel mio Studio in Perugia, Via Martiri dei Lager n. 78, innanzi a me dott. Giuseppe Brunelli, Notaio in Perugia, è comparso il Dott. **MASSIMO CARLONI** nato a Torgiano (PG) il 20 febbraio 1960, con Studio in Perugia, Via Campo di Marte 4/O, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della Provincia di Perugia al n.453/A, e al Registro dei Revisori Contabili al n.99356, Gazzetta Ufficio n.91 del 16/11/1999, della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale, ha redatto relazione giurata di stima del valore dell'intero patrimonio alla data del 31/01/2021 dell'associazione "AVANTI TUTTA ONLUS", con sede in Perugia, via Campo di Marte n.4/O, codice fiscale 94146930543.

Mi esibisce la indicata perizia redatta in adempimento dell'incarico, che si compone di sette fogli; il professionista sottoscrive in mia presenza detta relazione e mi chiede di asseverarla con il giuramento di rito.

Aderendo alla richiesta, premessa l'ammonizione di legge, deferisco alla comparente il giuramento che egli presta pronunciando la formula "giuro di avere bene e fedelmente proceduto alle operazioni demandatemi, al solo scopo di far conoscere la verità".

Il che si fa constare nel presente verbale, che previa mia lettura viene sottoscritto dal comparente e da me Notaio.


Massimo Carloni
Giuramento



STATUTO DELLA FONDAZIONE “AVANTI TUTTA”

Art. 1 – Costituzione

È costituita la Fondazione denominata "AVANTI TUTTA", di seguito definita per brevità Fondazione, ed ha origine dalla trasformazione dell'Associazione Avanti Tutta Onlus, già iscritta al Registro Regionale del Volontariato nel settore Attività Sociale.

La Fondazione è retta dal presente Statuto in conformità al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e alla disciplina transitoria di cui all'art. 10 del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, nonché alle normative, anche future, che disciplinano e disciplineranno le organizzazioni non lucrative di utilità sociale ovvero il "Terzo Settore".

Sino all'iscrizione nel Registro Unico degli Enti del Terzo Settore di cui agli articoli 45 e ss. del D.Lgs. 117/2017, la Fondazione rimarrà iscritta nell'Anagrafe delle Onlus di cui all'art. 11 del D.Lgs. 460/1997, e aggiungerà nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, la locuzione di "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o l'acronimo "ONLUS". Successivamente all'iscrizione nel suddetto Registro Unico, la Fondazione dovrà utilizzare nella denominazione ed in qualsiasi voglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico la locuzione "ente del Terzo Settore" o l'acronimo "E.T.S." o "ETS".

La Fondazione ha sede a Perugia, Via Campo di Marte n. 4/O.

Il trasferimento della sede legale all'interno della Circoscrizione del Comune di Perugia (PG) non costituirà modifica del presente Statuto e potrà essere deliberata dal Consiglio di Amministrazione che ne curerà la pubblicità di legge nel competente Registro.

Ha durata illimitata.

La Fondazione, avendo finalità di solidarietà sociale, non ha scopo di lucro.

Art. 2 – Origine

L'associazione "Avanti Tutta Onlus" nasce il 13 giugno 2013 da una idea di Leonardo Cenci, appassionato di sport, con la corsa nel cuore, che ha combattuto a lungo contro il cancro al grido di «Combattere il cancro si può e si deve!». Leonardo ha sempre sostenuto durante la sua vita che «Come dimostrano i più recenti studi scientifici, il cancro è e sarà sempre più una malattia curabile ed il successo è da attribuire alla prevenzione, intesa come miglior alleato per far migliorare la qualità della vita dei malati affetti da questo male». Con questo messaggio Leonardo Cenci ha voluto infondere in tutti, malati e non, in modo assolutamente originale ed inimitabile, speranza, coraggio ed ottimismo. La missione di Avanti Tutta è pertanto quella di dare dignità ai malati di cancro, di promuovere la pratica sportiva nei protocolli di terapia contro il cancro, uno stile di vita corretto e sano e di favorire una campagna di solidarietà per acquistare materiale per i reparti di oncologia. Con la trasformazione in Fondazione la Famiglia Cenci ha voluto, nel ricordo di Leonardo, dare un ulteriore sviluppo all'attività dell'associazione e soprattutto dotarla di uno strumento giuridico più rispondente alle mutate esigenze e alle dimensioni economico-patrimoniali che la stessa ha raggiunto.

Art. 3 – Finalità e scopo

Come evidenziato nell'articolo precedente la Fondazione ha quale finalità quella di dare dignità ai malati di cancro, di promuovere la pratica sportiva nei protocolli di terapia contro il cancro, uno stile di vita corretto e sano e di

favorire una campagna di solidarietà per acquistare materiale per i reparti di oncologia.

La Fondazione, che non ha scopo di lucro, nel rispetto dei principi ispiratori sopra richiamati, svolge pertanto in via esclusiva o principale, con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale le seguenti attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del D.Lgs.117/2017:

- offrire sostegno nei reparti di oncologia medica e di day-hospital dove i malati vengono sottoposti alle terapie chemioterapiche;
- promuovere e organizzare negli stessi reparti, affiancamento alla terapia standard dell'attività motoria, in modo da consentire un miglioramento della qualità della vita del malato di cancro e riuscire a farlo convivere con la malattia in modo ottimistico, sereno, accompagnandolo nel suo percorso;
- offrire sostegno domiciliare operativo psicologico ai malati che avvertano il bisogno di svolgere, una volta a casa, attività motoria;
- offrire sostegno concreto e psicologico ai familiari dei malati in situazioni di bisogno;
- sollecitare e realizzare progetti riguardanti l'informazione con screening periodici gratuiti, usufruibili da medici competenti su stili di vita sani, anche come prevenzione;
- organizzare occasioni di incontro, in modo da creare una comunità con cui condividere il proprio percorso nella malattia e trovare conforto e sollievo;
- organizzare corsi di formazione per volontari che intendano, anche in funzione della loro successiva adesione alla Fondazione quali volontari, offrire la loro attività per svolgere servizio di volontariato in favore di persone affette da patologie tumorali;
- offrire a chi ha disponibilità di tempo libero la possibilità di rendersi utile nel volontariato, in particolare, ai malati oncologici;
- costituire un punto di riferimento di volontariato organizzato sul territorio, che favorisca anche lo sviluppo di sinergie fra associazioni di volontariato;
- diffondere la cultura e le pratiche di stili di vita sani, non sedentari, dell'attività sportiva a tutte le età, della cura dell'alimentazione, anche come forma della prevenzione e lotta al cancro;
- promuovere e gestire iniziative editoriali, purché siano volte alla promozione della prevenzione e della cura dei malati di cancro, secondo la filosofia di vita e l'approccio alla cura di Leonardo Cenci - in qualsiasi formato e diffuse attraverso qualsiasi canale (internet, tv, radio, edicole, librerie, ecc.) – nonché produrre e fornire contenuti informativi e di comunicazione a terzi sui temi riguardanti le proprie finalità;
- fare ricerca, formazione e didattica per diffondere la cultura della prevenzione alla lotta contro il cancro e alla diffusione di stili di vita sani e non sedentari, valorizzando la vita come un dono;
- collaborare con tutti i soggetti che in Italia e all'estero svolgono attività nei settori di intervento della Fondazione.

L'esercizio delle suddette attività potrà avvenire in forma diretta avvalendosi di propri dipendenti e collaboratori nonché di volontari, ma può anche essere affidato tramite convenzioni e accordi ad altri soggetti aventi i necessari requisiti. Le clausole di affidamento a terzi garantiscono in ogni caso che la gestione avvenga nel pieno rispetto del presente Statuto.

Art. 4 - Attività connesse

La Fondazione potrà esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo set-

tore, attività diverse, secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale sopra indicate, secondo i criteri e nei limiti di legge. L'individuazione delle attività diverse e/o secondarie sarà determinata di volta in volta da parte del Consiglio di Amministrazione.

La Fondazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, anche attività di raccolta fondi attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Art. 5 – Volontari

Per lo svolgimento delle proprie attività ed iniziative d'interesse la Fondazione può avvalersi dell'opera prestata da soggetti esterni in forma volontaria, spontanea, libera e gratuita.

Coloro che intendono divenire "volontari" devono presentare apposita domanda scritta al Consiglio di Amministrazione a mezzo PEC o raccomandata A/R; il Consiglio provvede a comunicarne l'accoglimento o il rigetto entro 60 giorni.

I volontari sono iscritti in apposito libro tenuto dall'organo amministrativo ("Libro dei Volontari"); qualora il volontario iscritto si astenga da qualsiasi prestazione per almeno un anno solare, il Consiglio di Amministrazione ne dispone la cancellazione dal Libro dei Volontari.

I volontari hanno diritto al solo rimborso delle spese documentate ed effettivamente sostenute nello svolgimento dell'attività sociale prestata; sui rimborsi decide il Consiglio di Amministrazione valutata la situazione finanziaria della Fondazione. Non sono ammessi rimborsi forfettari di alcun genere.

La qualifica di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro con la Fondazione; quest'ultima ha l'obbligo di assicurare i volontari contro infortuni e malattie connesse all'attività svolta e per responsabilità civile verso terzi.

Art. 6 - Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione, distinto in fondo di dotazione patrimoniale e fondo di gestione, è costituito dai beni e dalle somme ricevute in dotazione in fase di trasformazione.

Tale patrimonio potrà essere incrementato con donazioni, lasciti, legati ed obblazioni di beni mobili ed immobili, eventualmente costituiti in amministrazioni separate, secondo la volontà dei donatori.

La Fondazione potrà acquisire fondi patrimoniali da altri enti ed impegnarsi a mantenerne, per quanto possibile, la destinazione originaria, purché non in contrasto con le proprie finalità. Il patrimonio dovrà essere investito in modo da ottenere il maggiore reddito possibile compatibile con una gestione prudente e con la conservazione, nel lungo periodo, del suo valore.

Art. 7 - Entrate

Per l'adempimento dei propri scopi la Fondazione dispone delle seguenti entrate:

- rendite e proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;
- eventuali donazioni, lasciti testamentari ed altre elargizioni che non siano espressamente destinate al Fondo di Dotazione;
- dai contributi al Fondo di Gestione in qualsiasi forma concessi;
- dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connes-

se nei limiti consentiti dalla normativa delle Onlus, nonché alle normative che disciplinano e disciplineranno il "Terzo Settore".

Art. 8 - Organi della Fondazione

Sono Organi della Fondazione:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente;
- il Vicepresidente;
- il Comitato Scientifico;
- il Direttore Generale;
- l'Organo di Controllo;
- il Revisore Legale dei Conti o la Società di Revisione.

Art. 9 - Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 7 membri, compreso il Presidente, di cui:

- 5 componenti nominati dal parente più prossimo di Leonardo Cenci, nato a Perugia il 2 novembre 1972 e deceduto in Perugia il 30 gennaio 2019. In caso di più soggetti aventi lo stesso grado di parentela la nomina dei consiglieri spetterà al parente più prossimo più anziano di età;
- 2 componenti nominati dai volontari, e scelti tra gli stessi, della Fondazione iscritti e attivi nel registro dei volontari di cui all'articolo 5. Le modalità di nomina e di votazione saranno determinati da un apposito regolamento da redigere a cura del Consiglio di Amministrazione entro 60 giorni dall'approvazione del presente statuto.

I membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica tre esercizi, salvo revoca prima della scadenza da parte del soggetto che lo ha nominato e sono rieleggibili.

Non possono essere nominati membri del Consiglio di Amministrazione coloro che:

- si trovino in una delle condizioni previste dall'art.2382 del Codice Civile;
- siano dipendenti in servizio della Fondazione o abbiano con essa un rapporto di collaborazione remunerato.

Le cariche dei membri del Consiglio di Amministrazione sono gratuite, salvo i rimborsi delle spese sostenute ed approvate dal Consiglio stesso.

Art. 10 - Decadenza e esclusione

I membri del Consiglio di Amministrazione decadono dalla carica dopo tre assenze consecutive ingiustificate.

Sono cause di esclusione dal Consiglio di Amministrazione:

- il mancato rispetto delle norme statutarie e dei regolamenti emanati;
- l'aver compiuto atti che arrechino danno al patrimonio o all'immagine della Fondazione;
- il verificarsi di una delle condizioni di incompatibilità.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio di Amministrazione a scrutinio segreto ed a maggioranza assoluta, con provvedimento motivato.

Art. 11 - Poteri

Al Consiglio di Amministrazione spetta:

- di eleggere il Presidente ed il Vice Presidente;
- nominare, qualora lo ritenga opportuno e con funzione solo onorifica, un Presidente Onorario scelto, anche al di fuori dei membri del Consiglio di Amministrazione, tra quelle persone che abbiano arreca-

- to importanti contributi alla Fondazione o che comunque possano portare avanti la memoria e lo spirito di Leonardo Cenci;
- di deliberare sulla costituzione e sulla composizione di eventuali commissioni composte anche da membri esterni al Consiglio di Amministrazione;
 - nominare i membri del Comitato Scientifico;
 - di deliberare con il voto favorevole a maggioranza assoluta dei consiglieri in carica eventuali modifiche dello statuto;
 - di redigere ed approvare entro il mese di novembre dell'anno in corso il bilancio preventivo ed entro il mese di aprile dell'anno successivo il bilancio consuntivo;
 - di stabilire le direttive e deliberare sulle erogazioni della Fondazione;
 - di stabilire le direttive concernenti gli investimenti del patrimonio della Fondazione;
 - di deliberare per gli atti di straordinaria amministrazione e per gli atti di ordinaria amministrazione, con facoltà, per questi ultimi, di delega;
 - di approvare eventuali regolamenti interni;
 - di nominare il Direttore Generale e di stabilirne l'eventuale compenso;
 - di deliberare l'estinzione dell'ente e la devoluzione del patrimonio nelle forme previste dall'art.21 del presente Statuto e delle vigenti disposizioni di legge;
 - conferire eventuali deleghe di funzioni sia al Presidente, sia ai singoli componenti il Consiglio stesso, nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge;
 - stabilire il compenso dei componenti dell'Organo di Controllo e del Revisore legale/Società di Revisione nei limiti di cui all'art.8, comma 3, lett. a), D.Lgs. 117/2017;
 - assumere e licenziare il personale dipendente, determinandone l'inquadramento giuridico e il trattamento economico.

Art. 12 - Adunanze

Il Consiglio di Amministrazione, convocato dal Presidente con l'invio dell'ordine del giorno, si riunisce di norma in seduta ordinaria ogni trimestre e straordinariamente ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario o su richiesta di almeno un terzo dei consiglieri.

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono valide se è presente la maggioranza dei membri che lo compongono.

Le deliberazioni, ove non diversamente disposto dallo Statuto, devono essere prese a maggioranza assoluta dei votanti, esclusi dal computo gli astenuti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Art. 13 - Il Presidente

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione verso i terzi ed in giudizio, con facoltà di rilasciare procure speciali per il compimento di determinati atti o categorie di atti.

Il Presidente è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra i propri membri.

Il Presidente:

- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione;
- cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione e

- tiene i rapporti con le autorità e le pubbliche amministrazioni;
- firma gli atti e quando occorra per l'esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati, sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione, cura l'osservanza dello statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario.

Art. 14 - Vicepresidente

Il Vicepresidente è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra i propri membri.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento, con gli stessi poteri. La firma del Vicepresidente fa piena fede dell'assenza o impedimento del Presidente.

Art. 15 - Direttore Generale

Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione, che ne stabilisce la natura, la qualifica e la durata dell'incarico. Il Direttore Generale è responsabile operativo della Fondazione.

Egli, in particolare:

- provvede alla gestione organizzativa ed amministrativa della Fondazione, nonché alla organizzazione e promozione delle singole iniziative, predisponendo mezzi e strumenti necessari per la loro concreta attuazione;
- dà esecuzione, nelle materie di sua competenza, alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, nonché agli atti del Presidente.

Egli partecipa, senza diritto di voto se non è consigliere, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Art. 16 – Organo di Controllo

In ossequio al disposto di cui all'art. 30 D.Lgs. 117/2017, il Consiglio di Amministrazione nomina un organo di controllo, il quale dura in carica tre esercizi ed è rieleggibile; può rivestire alternativamente la forma monocratica (Sindaco Unico) o collegiale (Collegio Sindacale), i cui componenti devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i già menzionati requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. L'organo di controllo, ai sensi dell'articolo 30 D.Lgs. 117/2017, vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e suo corretto funzionamento, svolge funzioni di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, nonché attesta che il bilancio d'esercizio sia stato redatto in conformità alla normativa vigente.

L'organo di controllo può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'art.31, comma 1, D.Lgs. 117/2017 la revisione legale dei conti nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato. Il tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali di iscritti in appositi registri.

Art. 17 - Revisore legale dei conti o Società di revisione

Il Consiglio di Amministrazione qualora lo ritenga opportuno ovvero sia obbligatorio in virtù di disposizioni di legge, potrà nominare un Revisore Legale dei Conti oppure una Società di Revisione. Al Revisore o alla Società di Revisione spetterà la vigilanza contabile della Fondazione; in particolare, dovrà redigere la relazione al bilancio d'esercizio annuale.

Il Revisore è nominato tra persone iscritte al Registro dei Revisori Legali. Dura in carica tre esercizi e può essere riconfermato. La designazione del

Revisore Legale spetta alla famiglia di Leonardo Cenci e precisamente dal soggetto più vicino a livello di parentela al defunto.

Art. 18 – Comitato Tecnico Scientifico

Il Comitato Scientifico è organo consultivo della Fondazione ed è composto da un numero variabile di membri, scelti e nominati dal Consiglio di Amministrazione tra le persone fisiche e giuridiche, enti, ed istituzioni italiane e straniere particolarmente qualificate, di riconosciuto prestigio e specchiata professionalità, nelle materie di interesse della Fondazione.

Il Comitato Scientifico svolge, in collaborazione con il Consiglio di Amministrazione e il Direttore Generale della Fondazione, una funzione tecnico-consultiva in merito al programma annuale delle iniziative e ad ogni altra questione per la quale il Consiglio di Amministrazione ne richieda espressamente il parere per definire gli aspetti culturali delle singole manifestazioni di rilevante importanza.

I membri del Comitato Scientifico durano in carica tre anni e possono essere confermati. L'incarico può cessare per dimissioni, incompatibilità o revoca.

Il Comitato Scientifico è presieduto e si riunisce su convocazione del Presidente della Fondazione. Alle riunioni del Comitato Scientifico partecipa, senza diritto di voto, il Direttore Generale.

Art. 19 - Libri obbligatori

La Fondazione, secondo le modalità ed i criteri di cui all'art. 15, D.Lgs. 117/2017, è obbligata alla corretta e puntuale tenuta dei seguenti libri:

- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo, e di eventuali altri organi sociali;
- libro dei volontari.

Art. 20 - Bilancio

L'esercizio della Fondazione decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Il Presidente dovrà approntare il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente da sottoporre all'approvazione del Consiglio d'Amministrazione entro il mese di marzo di ciascun anno.

Il bilancio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'Ente e della relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale della Fondazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie; ricorrendo i presupposti di legge il bilancio può essere redatto nella forma di rendiconto per cassa.

Entro il mese di novembre di ciascun anno il Presidente dovrà approntare il bilancio preventivo per l'esercizio successivo, da sottoporre entro 15 giorni all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Si applica la disciplina di cui agli artt. 13 e 14 D.Lgs. 117/2017.

Art. 21 - Utili della gestione

Gli utili e gli avanzi di gestione, nonché le riserve e i fondi costituiti con gli stessi, devono essere utilizzati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse.

E' fatto divieto di distribuzione, anche in modo indiretto, di utili e avanzi di gestione nonché di fondi patrimoniali, riserve o patrimonio durante la vita della Fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano

imposte per legge. A tal fine, è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali. Si considerano in ogni caso distribuzione indiretta di utili:

- a) la corresponsione a chiunque rivesta cariche sociali di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- b) la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del quaranta per cento rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5, comma 1, lettere b), g) o h);
- c) l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale;
- d) le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Dlg. 117/2017;
- e) la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso annuo di riferimento. Il predetto limite può essere aggiornato con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Art. 22 - Organi Collegiali - Norma di rinvio

La convocazione di organi sociali collegiali (Consiglio di Amministrazione ed eventuale Organo di Controllo e Comitato Scientifico) è fatta con avviso contenente luogo, giorno ed ora della riunione, anche fuori della sede legale purché in Italia, nonché l'ordine del giorno; è trasmessa agli aventi diritto con preavviso di almeno giorni otto e con utilizzo di qualsiasi strumento o modalità che risulti in grado di assicurare idonea informazione sulle materie da trattare e di cui sia possibile documentare la ricezione; il preavviso per le riunioni urgenti può essere inoltrato in termini più brevi.

È ammessa la possibilità per i partecipanti alle riunioni collegiali di intervenire a distanza a mezzo sistemi di tele o video conferenza che assicurino il rispetto del metodo collegiale e i principi di buona fede e parità di trattamento; in particolare deve essere consentito:

- a chi presiede, anche tramite ausiliari, di accertare identità e legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
- al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;
- agli intervenuti di consultare atti e documenti, partecipare alla discus-

sione e votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno. L'avviso di convocazione contiene le indicazioni necessarie al collegamento audio-video da attivare ai fini dello svolgimento della riunione, la quale si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti chi presiede e il soggetto verbalizzante.

Art. 23- Estinzione

In caso di estinzione/scioglimento dell'Ente, per qualunque causa, il patrimonio della Fondazione verrà devoluto ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, Legge 662/1996 o, successivamente all'iscrizione nel Registro Unico degli Enti del Terzo Settore, parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, D.Lgs. 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore con finalità analoghe.

Art. 24 - Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto valgono, in quanto applicabili, le disposizioni di legge ed in particolare le norme previste in materia di Fondazioni e di Onlus dall'Ordinamento Giuridico della Repubblica Italiana e dal D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di Enti del Terzo Settore.

Firmato: Cenci Sergio

" Giuseppe Brunelli

[illegible]